



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IS G. UGDULENA

PAIS00100T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS G. UGDULENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009661** del **24/10/2019** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 64*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 146** %(sottosezione0315.label)
- 146** %(sottosezione0316.label)
- 146** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 159** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 167** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 170** Attività previste in relazione al PNSD
- 188** Valutazione degli apprendimenti
- 199** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 207** Aspetti generali
- 209** Modello organizzativo
- 216** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 218** Reti e Convenzioni attivate
- 222** Piano di formazione del personale docente
- 227** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto economico di provenienza degli studenti è in prevalenza di fascia media. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è del 15% circa dell'intera popolazione scolastica. Il 3,65% degli studenti dell'intera popolazione scolastica presenta condizioni di disabilità e per questo in molti Consigli di Classe sono presenti docenti specializzati. Non vi sono studenti con cittadinanza non italiana, né studenti nomadi. Il rapporto studenti-insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca ed è in linea con i parametri regionali.

#### Vincoli

Problematiche socio-economico-culturali relative al contesto, che riguardano la percentuale di alunni provenienti da fasce sociali più deboli, anche nei casi in cui le aree territoriali che interessano il bacino d'utenza presentano situazioni di particolare svantaggio socio-culturale. Altro vincolo da considerare è la crescita costante dell'indice di disoccupazione, sottoccupazione e cassa integrazione che interessa una fascia relativamente significativa dell'utenza, ancor più particolarmente segnata attualmente dalla crisi economica ingenerata dall'Emergenza Covid-19.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il Territorio, centrato prevalentemente su attività di tipo variamente imprenditoriale, presenta ancora una significativa dimensione culturale di tipo tradizionale che fa da sfondo alle innovazioni e agli standard tipici della società attuale. Tale vocazione di tipo economico-sociale, seppur segnata profondamente dalla crisi attuale, costituisce una opportunità per i giovani che, in buona parte, oltre alle vocazioni professionali, sentono anche la vocazione imprenditoriale come strada da perseguire



per il loro futuro. Il Territorio presenta, inoltre, una significativa presenza di attività di tipo associazionistico culturale, sociale e assistenziale, con una tendenza non trascurabile al volontariato, esercitato da molti giovani. Tali presenze costituiscono un bacino di risorse e competenze che vengono opportunamente spese nella scuola. Il contributo degli Enti locali si è caratterizzato per una collaborazione di ottimizzazione della promozione culturale e per aver offerto la disponibilità a porsi come aziende ospitanti per i PCTO. Inoltre, nel Territorio, sono presenti Enti di sviluppo occupazionale e di promozione del territorio con i quali la scuola ha stipulato protocolli d'intesa e convenzioni. Attualmente tali opportunità risentono del rallentamento e del blocco determinato dalla crisi determinata dall'Emergenza Covid-19.

### Vincoli

Un vincolo significativo è costituito dalla carenza sia di ricadute professionali che di occasioni di apprendistato lavorativo, in un territorio già fortemente penalizzato dalla crisi degli indotti economici e dal conseguente arresto dello sviluppo occupazionale e degli investimenti per la formazione e le attività destinate ai giovani.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Le sedi dei Licei Artistico e Classico e dell'I.P.S.S.E.O.A. sono ben collegate e raggiungibili grazie a una rete di trasporti efficiente. Le aule dei Licei sono tutte cablate e dotate di LIM nuove e pienamente efficienti. I laboratori di scienze, informatica e Discipline Caratterizzanti (Liceo Artistico) presenti nell'Istituto sono dotati di strumentazioni nuove, efficienti e ben mantenute. L' I.P.S.S.E.O.A. è dotato di aule adibite a Laboratori attrezzati di sala, cucina e ricevimento. Le risorse economiche disponibili per la dimensione strutturale sopra descritta sono provenute dai Fondi Strutturali Europei. Altre risorse sono reperibili dal MOF.

### Vincoli

La sede dell'IPSSEOA necessita di lavori di ristrutturazione già programmati ed imminenti.

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto economico di provenienza degli studenti è in prevalenza di fascia media. L'incidenza



degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è del 15% circa dell'intera popolazione scolastica. Il 3,65% degli studenti dell'intera popolazione scolastica presenta condizioni di disabilità e per questo in molti Consigli di Classe sono presenti docenti specializzati. Non vi sono studenti con cittadinanza non italiana, né studenti nomadi. Il rapporto studenti-insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca ed è in linea con i parametri regionali.

Il Territorio, centrato prevalentemente su attività di tipo variamente imprenditoriale, presenta ancora una significativa dimensione culturale di tipo tradizionale che fa da sfondo alle innovazioni e agli standard tipici della società attuale. Tale vocazione di tipo economico-sociale, seppur segnata profondamente dalla crisi attuale, costituisce una opportunità per i giovani che, in buona parte, oltre alle vocazioni professionali, sentono anche la vocazione imprenditoriale come strada da perseguire per il loro futuro. Il Territorio presenta, inoltre, una significativa presenza di attività di tipo associazionistico culturale, sociale e assistenziale, con una tendenza non trascurabile al volontariato, esercitato da molti giovani. Tali presenze costituiscono un bacino di risorse e competenze che vengono opportunamente spese nella scuola. Il contributo degli Enti locali si è caratterizzato per una collaborazione di ottimizzazione della promozione culturale e per aver offerto la disponibilità a porsi come aziende ospitanti per i PCTO. Inoltre, nel Territorio, sono presenti Enti di sviluppo occupazionale e di promozione del territorio con i quali la scuola ha stipulato protocolli d'intesa e convenzioni. Attualmente tali opportunità risentono del rallentamento e del blocco determinato dalla crisi determinata dall'Emergenza Covid-19.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto economico di provenienza degli studenti è in prevalenza di fascia media. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è del 6,2% circa dell'intera popolazione scolastica. Il 3% degli studenti dell'intera popolazione scolastica presenta condizioni di disabilità ed è seguito dagli insegnanti di sostegno. Circa l'1% sono studenti con cittadinanza non italiana. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca ed è in linea con i parametri regionali.

#### Vincoli:

Problematiche socio-economico-culturali relative al contesto, che riguardano la percentuale di alunni provenienti da fasce sociali più deboli, anche nei casi in cui le aree territoriali che interessano il bacino d'utenza presentano situazioni di particolare svantaggio socio-culturale. Altro vincolo da considerare è la crescita costante dell'indice di disoccupazione 19,8%, sottoccupazione e cassa integrazione che interessa una fascia relativamente significativa dell'utenza, ancor più particolarmente segnata attualmente dalla crisi economica.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il Territorio, centrato prevalentemente su attività di tipo variamente imprenditoriale, presenta ancora una significativa dimensione culturale di tipo tradizionale che fa da sfondo alle innovazioni e



agli standard tipici della società attuale. Tale vocazione di tipo economico-sociale, seppur segnata profondamente dalla crisi attuale, costituisce una opportunità per i giovani che, in buona parte, oltre alle vocazioni professionali, sentono anche la vocazione imprenditoriale come strada da perseguire per il loro futuro. Il Territorio presenta, inoltre, una significativa presenza di attività di tipo associazionistico culturale, sociale e assistenziale, con una tendenza non trascurabile al volontariato, esercitato da molti giovani. Tali presenze costituiscono un bacino di risorse e competenze che vengono opportunamente spese nella scuola. Il contributo degli Enti locali si è caratterizzato per una collaborazione di ottimizzazione della promozione culturale e per aver offerto la disponibilità a porsi come aziende ospitanti per l'Alternanza Scuola Lavoro, oggi PCTO. Inoltre, nel Territorio, sono presenti Enti di sviluppo occupazionale e di promozione del territorio con i quali la scuola ha stipulato protocolli d'intesa e convenzioni. Ancora oggi tali opportunità risentono del rallentamento e del blocco determinato dalla crisi determinata dall'Emergenza Covid-19.

Vincoli:

Un vincolo significativo è costituito dalla carenza sia di ricadute professionali che di occasioni di apprendistato lavorativo, in un territorio già' fortemente penalizzato dalla crisi degli indotti economici e dal conseguente arresto dello sviluppo occupazionale e degli investimenti per la formazione e le attività destinate ai giovani.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi del Liceo Classico, del Liceo Artistico e dell'I.P.S.S.E.O.A. sono ben collegate e raggiungibili grazie a una rete di trasporti efficiente. Le aule dei Licei sono tutte cablate e dotate di LIM nuove e pienamente efficienti. I laboratori di scienze, informatica e Discipline Caratterizzanti (Liceo Artistico) presenti nell'Istituto sono dotati di strumentazioni nuove, efficienti e ben mantenute. L'I.P.S.S.E.O.A. è dotato di Laboratori attrezzati per attività di sala, cucina e ricevimento. Le risorse economiche disponibili per la dimensione strutturale sopra descritta sono provenute dai Fondi Strutturali Europei. Altre risorse sono reperibili dal MOF e da ulteriori progettazioni FSE per conseguire il potenziamento delle dotazioni tecnologiche, il potenziamento degli ambienti scolastici, il rafforzamento di tutte le competenze chiave, una maggiore connessione tra istruzione, formazione e mondo del lavoro, elevazione del livello di competenza tecnologica e scientifica, adozione di approcci didattici innovativi, il sostegno al processo di digitalizzazione della scuola.

Vincoli:

Le aule dell'I.P.S.S.E.O.A. sono in fase di ristrutturazione e non sono ancora dotate di LIM. Sono in corso le azioni necessarie per fornire l'I.P.S.S.E.O.A. di nuovi locali. Sono stati allestiti i Laboratori di sala, cucina e ricevimento con autonome dotazioni.

---



Risorse professionali

Opportunità:

Circa la metà dei docenti dell'Istituto (46,5%) è di mezza età e il 72,3% di essi ha un contratto a tempo indeterminato. Il 40 % circa di essi è stabilizzato nella scuola da più 5 anni. Un cospicuo numero di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. Altri ancora sono impegnati in attività culturali e sociali e coltivano interessi professionali specifici, alcuni sono in possesso di doppia laurea, master e corsi di specializzazione. Gli insegnanti di sostegno sono nella media di mezza età e per la maggior parte con contratto a tempo indeterminato e la loro stabilità nella scuola si attesta, in media, nella fascia da 3 a 5 anni. Sono, per la maggior parte, specializzati e presentano in prevalenza competenze nell'area , umanistica.

Vincoli:

Non ci sono vincoli di particolare rilievo

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IS G. UGDULENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS00100T
Indirizzo	VIA DEL MAZZIERE TERMINI IMERESE 90018 TERMINI IMERESE
Telefono	0918145643
Email	PAIS00100T@istruzione.it
Pec	pais00100t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutougdulena.it

### Plessi

---

#### G. UGDULENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PAPC001015
Indirizzo	VIA DEL MAZZIERE TERMINI IMERESE 90018 TERMINI IMERESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via del Mazziere 20 - 90010 TERMINI IMERESE PA</li></ul>



Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE</li><li>• CLASSICO</li><li>• ARCHITETTURA E AMBIENTE</li><li>• ARTI FIGURATIVE</li><li>• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO</li></ul>
---------------------	--

Totale Alunni	417
---------------	-----

## G. UGDULENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PAPC00150D
Indirizzo	VIA DEL MAZZIERE - 90018 TERMINI IMERESE

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ARCHITETTURA E AMBIENTE</li><li>• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO</li></ul>
---------------------	--

## IST. PROFESSIONALE AGRICOLTURA - CACCAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	PARA00101T
Indirizzo	LARGO PIETRO SPICA CACCAMO CACCAMO

## ISTITUTO ALBERGHIERO -CACCAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PARH001012
Indirizzo	LARGO PIETRO SPICA CACCAMO CACCAMO



Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'  
ALBERGHIERA

Totale Alunni

149



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Modellistica e Architettura	1
	Discipline Plastiche	1
	Discipline pittoriche	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	68
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	10

### Approfondimento

---



Le sedi dei quattro Indirizzi sono in buone condizioni strutturali e ben collegate e raggiungibili grazie a una rete di trasporti efficiente.

Le aule sono quasi tutte cablate e dotate di LIM nuove. I laboratori di scienze e informatica presenti nell'Istituto sono dotati di strumentazioni adeguate.

Le risorse economiche disponibili per la dimensione strutturale sopra descritta sono provenute dai Fondi Strutturali Europei.

Altre risorse sono reperibili dal MOF e da ulteriori progettazioni FSE per conseguire il potenziamento delle dotazioni tecnologiche, il potenziamento degli ambienti scolastici, il rafforzamento di tutte le competenze chiave, una maggiore connessione tra istruzione, formazione e mondo del lavoro, elevazione del livello di competenza tecnologica e scientifica, adozione di approcci didattici innovativi, il sostegno al processo di digitalizzazione della scuola.



## Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	23



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti Generali

- promuovere un'istruzione di alta qualità attraverso un approccio ad ampio spettro ai saperi;
- sostenere la realizzazione personale, l'occupabilità e l'inclusione sociale attraverso l'investimento nell'apprendimento delle lingue, nel miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, nello sviluppo di valori comuni, nell'incentivare i giovani a intraprendere carriere in ambito scientifico, tecnologico, matematico (STEM);
- fornire sostegno a tutti i discenti affinché esprimano pienamente le proprie potenzialità;
- rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per gli studenti;
- promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, collaborativo e costruttivo fondato sulla partecipazione attiva e conseguente rafforzamento del collegamento tra i curricoli di studio nei diversi ambiti disciplinari; apprendimento basato sull'indagine e su metodi scientifici in scienza, tecnologia e matematica; stretta cooperazione con contesti educativi, formativi e di apprendimento all'estero;
- sperimentazione di contesti educativi inclusivi in cui gli studenti possano trovare forme di supporto linguistico, socio-emotivo, orientamento e assistenza.

**In riferimento agli aspetti generali della mission del PTOF, orientati a migliorare la qualità dei processi educativi e formativi, perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale:**

- razionalizzare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, anche nella prospettiva dell'integrazione di tutte le attività di orientamento già avviate con i percorsi di alternanza scuola/lavoro;
- esplorare, mediante la proposizione mirata di attività di verifica e di momenti di osservazione, la situazione di apprendimento di ciascun alunno;
- predisporre una progettazione didattica in linea con il curricolo e con le capacità degli studenti;
- organizzare significativi contesti culturali, stimolanti esperienze di apprendimento, efficaci momenti operativi e di studio;
- praticare forme di insegnamento che stimolino alla partecipazione, alla costruzione e alla condivisione delle conoscenze;
- sfruttare le tecnologie digitali per attivare processi di insegnamento più efficaci e, quindi, per generare apprendimenti più significativi;
- elaborare modalità di verifica e di valutazione adeguate alle attività svolte;



- valorizzare la relazione tra insegnamenti teorici e tecnico-pratici allo scopo di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento in uscita.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Per il Liceo Artistico: riduzione degli alunni non ammessi , mediante realizzazione di attività incentivanti per gli studenti svantaggiati

#### Traguardo

Rientrare nella media dei valori regionali e nazionali.

#### Priorità

Offrire agli studenti che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale.

#### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con esiti medio-alti (a conclusione del ciclo), con un maggiore allineamento con la media nazionale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

ITALIANO MATEMATICA CLASSI SECONDE Riduzione della percentuale di studenti con requisiti di livello 1-2. Incremento della percentuale di studenti con requisiti di livello 3.4.5.

#### Traguardo

Riallineamento con i dati delle prove INVALSI regionali e nazionali



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'.

### Traguardo

Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Agevolare la creazione di ponti occupazionali tra scuola e mondo del lavoro anche attraverso la progettazione dei PCTO. Favorire la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo prescelto mediante percorsi efficaci di orientamento in uscita.

### Traguardo

Aumentare la quota di studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma. Aumentare la quota di studenti occupati nei settori lavorativi coerenti con l'indirizzo di studi.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioriamo insieme**

---

Miglioriamo insieme

Il percorso mira al raggiungimento delle competenze chiave e a far loro conseguire risultati di padronanza culturale a medio e lungo raggio, che si intrecciano sia con specifici obiettivi disciplinari (superamento delle lacune in Lingua e Cultura Inglese) che con competenze di più largo respiro, mirate al conseguimento degli standard formativi relativi alla Cittadinanza e Costituzione e ai PCTO.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Per il Liceo Artistico: riduzione degli alunni non ammessi , mediante realizzazione di attività incentivanti per gli studenti svantaggiati

##### **Traguardo**

Rientrare nella media dei valori regionali e nazionali.

---

##### **Priorità**

Offrire agli studenti che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale.

##### **Traguardo**



Aumentare la percentuale di alunni con esiti medio-alti (a conclusione del ciclo), con un maggiore allineamento con la media nazionale.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

ITALIANO MATEMATICA CLASSI SECONDE Riduzione della percentuale di studenti con requisiti di livello 1-2. Incremento della percentuale di studenti con requisiti di livello 3.4.5.

### Traguardo

Riallineamento con i dati delle prove INVALSI regionali e nazionali

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'.

### Traguardo

Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Agevolare la creazione di ponti occupazionali tra scuola e mondo del lavoro anche attraverso la progettazione dei PCTO. Favorire la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo prescelto mediante percorsi efficaci di



orientamento in uscita.

## Traguardo

Aumentare la quota di studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma. Aumentare la quota di studenti occupati nei settori lavorativi coerenti con l'indirizzo di studi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare nel passaggio dal biennio al triennio percorsi finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze nell'ambito della Lingua e Cultura Inglese.

---

Sviluppare nel corso del triennio abilità e competenze di approfondimento inter e multi-disciplinare per aree culturali di ricerca.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di modalita' didattiche innovative sia mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, che attraverso la realizzazione di modalita' didattiche sperimentali, strategie di cooperative learning, flipped classroom, lavori di gruppo e organizzazione di prove strutturate.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, anche attraverso specifici progetti. Ottimizzazione degli interventi di recupero utilizzando il 20% del



monte ore e uso di metodologie innovative.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziamento delle attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. Progettazione mirata dall'interno dei PCTO coinvolgendo le componenti del gruppo di progetto, i tutor di scuola e i tutor aziendali.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare condivisione e senso di appartenenza all'interno della comunità scolastica ottimizzando i processi di comunicazione all'esterno, presso le famiglie e il territorio. Ottimizzazione del monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività progettate promuovendo e coordinando la cultura della valutazione.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivazione della partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche attinenti i seguenti ambiti: 1) progettazione e programmazione didattica e curricolare 2) programmazione di attività per l'ampliamento dell'offerta formativa 3) iniziative di cooperazione scuola-territorio per organizzare le attività di Alternanza Scuola-Lavoro 4) attività inerenti le aree di competenza delle funzioni strumentali 5) gestione delle risorse strumentali e organizzative dell'Istituto.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Partecipazione della scuola alle strutture di governo e agli enti territoriali come volano di iniziative culturali aperte al territorio, anche in vista del perseguimento degli obiettivi formativi di Cittadinanza e Costituzione. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dei documenti condivisi attraverso le forme partecipative di coinvolgimento collegiale istituzionale previste e attraverso consultazione del sito istituzionale della scuola e del registro elettronico del sito Argo.

---

### Attività prevista nel percorso: Attivare U.D. mirate per gruppo

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimento docenti di Lingua Inglese.
Risultati attesi	Miglioramento delle prestazioni degli studenti

---

### Attività prevista nel percorso: Elaborazione di percorsi di ricerca (anche riferibili al progetto Cittadinanza e Costituzione)

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2020
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
Responsabile	Docenti dei Consigli di Classe
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze analitiche e di ricerca degli studenti



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Utilizzo di modalità didattiche innovative sia mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, che attraverso la realizzazione di modalità didattiche sperimentali, strategie di cooperative learning, flipped classroom, lavori di gruppo e organizzazione di prove strutturate mirate e individualizzate.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore " G. Ugdulena" di Termini Imerese offre l'opportunità di scegliere fra tre indirizzi di studi diversi:

- Liceo Classico
- Liceo Artistico
- Liceo Artistico – Corso Serale (IDA)
- IPSSEOA
- IPSSEOA – Corso Serale (IDA)
- ISTITUTO PROFESSIONALE PER L' AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

### LICEO CLASSICO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. ([Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010](#)).

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

DISCIPLINE	ORARIO 1° BIENNIO		ORARIO 2° BIENNIO	
LINGUA E LETTERATURA. ITALIANA	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4



LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-
STORIA	-	-	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3
MATEMATICA (INFORMA-TICA AL 1-2 ANNO)	3	3	2	2
FISICA	-	-	2	2
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2
RELIG. CATT. O MAT. ALTER.	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

#### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa e nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, l'IIS "Gregorio Ugdulena", senza cambiare l'impianto complessivo del piano di



studi del liceo classico tradizionale stabilito dal Ministero dell'Istruzione, ha scelto di proporre agli studenti che si iscrivono alle classi prime la possibilità di optare per due percorsi di studio "potenziati", caratterizzati cioè o dal rafforzamento di alcune discipline quali le materie scientifiche (chimica, biologia, matematica, fisica), o dall'inserimento della disciplina diritto ed economia mediante l'aggiunta di due ore settimanali alle 27 ore già previste dal monte ore. Pertanto, ricorrendo alla flessibilità prevista dal Regolamento per la revisione dell'assetto dei licei, si propongono i seguenti percorsi:

OPZIONE BIOMEDICA (potenziamento delle materie scientifiche)

OPZIONE GIURIDICO - ECONOMICA (studio dei fondamenti del Diritto e dell'Economia)

### LICEO CLASSICO CON OPZIONE BIOMEDICA

Il Liceo Classico con opzione biomedica consiste in un Liceo Classico tradizionale all'interno del quale è stato inserito un potenziamento orario e contenutistico delle discipline dell'area scientifica.

Il principale obiettivo di tale percorso è quello di fornire agli studenti strumenti utili ad approfondire e ad ampliare le loro conoscenze e le loro competenze nelle discipline afferenti all'ambito scientifico, integrando gli insegnamenti già previsti dal corso di ordinamento in vista di una maggiore articolazione dei risultati di apprendimento relativi all'area metodologica, all'area logico-argomentativa ed all'area scientifica, matematica e tecnologica (secondo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il Liceo Classico).

Tale indirizzo permette di accedere con maggiore facilità agli studi universitari di ambito scientifico e di affrontare, con maggiori conoscenze e un miglior metodo risolutivo, i test di accesso alle facoltà di ambito scientifico, biologico e al corso di Laurea di Medicina e Chirurgia.

La presenza del potenziamento scientifico non determina in alcun modo l'impovertimento della formazione umanistico-letteraria, che rimane, comunque, l'elemento caratterizzante del Liceo Classico.

Lo studio delle varie discipline permette di sviluppare negli alunni uno spiccato senso critico ed un affinamento dei processi logici, binomio perfetto per affrontare le sfide dello studio universitario e del mondo delle varie professionalità lavorative.



## LICEO CLASSICO CON OPZIONE GIURIDICO-ECONOMICA

L'offerta formativa del Liceo Classico ad opzione giuridico-economica prevede un ampliamento del curriculum del liceo classico tradizionale con l'aggiunta dell'insegnamento della disciplina Diritto ed Economia con l'obiettivo principale di abbinare la formazione liceale classica a quella giuridico-economica che contribuisce a fornire quelle conoscenze e competenze necessarie per potersi orientare nella complessità del reale e diventare un cittadino attivo, autonomo e responsabile.

L'insegnamento del Diritto trasmette l'importanza del rispetto delle regole e delle leggi che sono alla base della convivenza civile, l'importanza della salvaguardia dei diritti e delle libertà fondamentali garantite dalla Costituzione Italiana e dalla normativa internazionale, nonché le conoscenze delle caratteristiche e delle funzioni degli organi Statali; l'insegnamento degli elementi di base dell'Economia politica, quale scienza sociale, ha l'obiettivo di far conoscere la struttura, gli elementi ed il funzionamento dei sistemi economici, studiando le attività di produzione e scambio di beni e servizi, i soggetti dell'economia e le loro relazioni, nonché il mercato dei beni, del lavoro e della moneta. Inoltre, l'insegnamento del diritto e dell'economia offre la possibilità di creare agganci interdisciplinari a partire dalla Storia attraverso lo studio dell'evoluzione degli aspetti giuridico-economici che hanno caratterizzato le varie epoche storiche. Lo studio delle fonti antiche del diritto, come il diritto romano che rappresenta la base fondante la cultura giuridica contemporanea, si allinea perfettamente all'indirizzo classico.

Lo studio di tali discipline, in definitiva, non è solo formativo ma anche orientativo perché aiuta gli studenti che si avviano ad effettuare decisioni fondamentali per il loro futuro lavorativo e consentono in ogni caso una buona preparazione di base per tutti gli studi successivi, sebbene una continuazione ideale è rappresentata dai corsi universitari di Giurisprudenza, Economia, Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali.

## LICEO ARTISTICO

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti ([Articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010](#)).

Attualmente vi sono due indirizzi:

### **Architettura e Ambiente**



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare
- (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Il quadro orario è così distribuito:

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3		
Storia			2	
Filosofia			2	



Matematica*	3	3	2
Fisica			2
Scienze Naturali**	2	2	
Chimica***			3
Storia dell'Arte	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	
Discipline geometriche	3	3	
Discipline plastiche e scultoree	3	3	
Laboratorio artistico****	3	3	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività Alternative	1	1	1
Totale ore	34	34	24 (+12)

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo al triennio

Laboratorio di Architettura	6	6
Discipline progettuali. Architettura e Ambiente	6	6



Totale ore	12	12
------------	----	----

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

\*\*\* Chimica dei materiali

\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

## Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; • saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma



grafica, pittorica e scultorea.

Il quadro orario è così distribuito:

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	
Lingua e cultura straniera	3	3	3	
Storia e geografia	3	3		
Storia			2	
Filosofia			2	
Matematica*	3	3	2	
Fisica			2	
Scienze Naturali**	2	2		
Chimica***			3	
Storia dell'Arte	3	3	3	
Discipline grafiche e pittoriche	4	4		
Discipline geometriche	3	3		



Discipline plastiche e scultoree	3	3		
Laboratorio artistico****	3	3		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	
Religione cattolica o Attività Alternative	1	1	1	
Totale ore	34	34	24 (+12)	24 (+12)

### Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo al triennio

Laboratorio della figurazione	6	6		
Discipline pittoriche e/o plastiche e scultoree	6	6		
Totale ore	12	12		

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

\*\*\* Chimica dei materiali

\*\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.



### **LICEO ARTISTICO - CORSO SERALE (IDA)**

Il corso serale, rivolto agli adulti, si sviluppa con gli stessi insegnamenti del diurno. L'indirizzo è quello del **DESIGN** nelle curvature:

- Arte dell'arredamento e del legno;
- Arte della moda.

### **IPSSEOA**

Indirizzo *"Enogastronomia e ospitalità alberghiera"*

**Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61**

#### **DESCRIZIONE SINTETICA**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **"Enogastronomia e ospitalità alberghiera"** possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

##### **Competenza n. 1**

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alime



Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali e agli sviluppi tecnologici e di mercato.</p> <p>Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento.</p> <p>Progettare attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura.</p> <p>Monitorare il grado di soddisfazione della clientela, applicando tecniche di fidelizzazione post vendita del cliente.</p>	<p>Tecniche di promozione e vendita: marketing.</p> <p>Strategie di comunicazione del prodotto. comunicazione.</p> <p>Strumenti e tecniche di costruzione ed uti (cartacei, audio, video, telematici, ecc.).</p> <p>Principi di fidelizzazione del cliente.</p> <p>Tecniche di rilevazione di nuove in relazioni professionali, materiali e attrezzature.</p> <p>Tecniche di <i>problem solving</i> e gestione rec</p>

**Competenza n. 2**

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita, e lo sviluppo della cultura dell'innovazione.

**Abilità minime**

**Conoscenze essenziali**



<p>Gestire il processo di consegna, stoccaggio e monitoraggio delle merci/prodotti/servizi.</p> <p>Identificare qualitativamente le risorse necessarie per la realizzazione del prodotto/servizio programmato.</p> <p>Applicare criteri di pianificazione del proprio lavoro, operando in équipe e interagendo con le altre figure professionali e i vari reparti.</p> <p>Controllare la corrispondenza del prodotto/servizio ai parametri predefiniti.</p> <p>Classificare e configurare i costi per verificare la sostenibilità economica del prodotto/servizio.</p> <p>Rilevare i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di produzione di prodotti e servizi.</p>	<p>Tecniche di approvvigionamento e gestione</p> <p>Tecniche di realizzazione, lavorazioni prodotto/servizio.</p> <p>Tecniche di organizzazione del lavoro, organizzativa.</p> <p>Metodi per identificare, progettare e controllare operativi.</p> <p>Tecniche di programmazione e controllo dei</p> <p>Tecniche di rilevazione della qualità dell'offerta</p>
---	--

**Competenza n. 3**

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

**Abilità minime**

Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza

**Conoscenze essenziali**

Normativa igienico-sanitaria e procedura di



<p>e salute sui luoghi di vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP.</p> <p>Garantire la tutela e sicurezza del cliente (in particolare, bambini, anziani, diversamente abili).</p>	<p>Normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e</p> <p>Normativa relativa alla tutela della riservatezza</p> <p>Fattori di rischio professionale ed ambientale</p> <p>Normativa volta alla tutela ed alla sicurezza</p>
---	---

### Competenza n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita.

<b>Abilità minime</b>	<b>Conoscenze essenziali</b>
<p>Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale.</p> <p>Predisporre e servire prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze dietologiche e/o disturbi e limitazioni alimentari.</p> <p>Definire offerte gastronomiche qualitativamente ed economicamente sostenibili.</p>	<p>Elementi di eco-gastronomia.</p> <p>Principi di ecoturismo.</p> <p>Concetti di sostenibilità e certificazione.</p> <p>Tecnologie innovative di manipolazione e relativi standard di qualità.</p> <p>Tecniche per la preparazione e servizio di prodotti con disturbi e limitazioni alimentari.</p>



<p>Attivare interventi di informazione, comunicazione ed educazione ambientale mediante il coinvolgimento della clientela e degli <i>stakeholder</i>.</p>	<p>Tecniche di analisi delle componenti di u indicatori di gestione.</p> <p>Politica di sconti per la clientela.</p> <p>Concetti di qualità promessa, erogata, attes</p>
---	--

**Competenza n. 5**

*Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, utilizzando tecniche tradizionali e innovative.*

<b>Abilità minime</b>	<b>Conoscenze essenziali</b>
<p>Applicare correttamente tecniche di lavorazione di prodotti dolciari e da forno scegliendo le materie prime in base alla qualità, alla tipicità, al loro valore nutrizionale e bilanciandole in funzione del prodotto finito.</p> <p>Apportare alle ricette originali di un prodotto dolciario o da forno delle variazioni personali, in funzione dell'evoluzione del gusto, o delle esigenze della clientela con particolari esigenze alimentari.</p> <p>Configurare in modo creativo il prodotto finito scegliendo la decorazione in funzione dell'elaborato preparato.</p> <p>Rilevare gusti e tendenze del target di clientela di</p>	<p>Principi di scienze e tecnologie alimentari.</p> <p>Fasi, tempi, strumenti e modalità di lavoraz dei prodotti.</p> <p>Le materie prime sotto il profilo organolet fisico, igienico, nutrizionale e gastronomico</p> <p>Caratteristiche della pasticceria e della nazionale e internazionale.</p> <p>Le normative vigenti, nazionali e interna alimentare, trasparenza e tracciabilità delle</p> <p>Nozioni fondamentali sulle dinamiche del</p>



riferimento in ambito dolciario.	sapori e ingredienti.  Tecniche di presentazione e decorazione di  Tecniche specifiche di farcitura, decorazione dolciari.
----------------------------------	---

### Competenza n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione e di accoglienza, nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Usare modalità di interazione e codici diversi a seconda della tipologia di clientela per descrivere e valorizzare i servizi sia in forma orale che scritta anche in L2.</p> <p>Adottare un atteggiamento di apertura, ascolto ed interesse nei confronti del cliente straniero e della sua cultura.</p> <p>Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste e rilevandone il grado di soddisfazione.</p> <p>Gestire la fidelizzazione del cliente mediante tecniche di <i>customer care</i>.</p>	<p>Principali tecniche di comunicazione e di accoglienza interculturali.</p> <p>Principali tecniche di comunicazione scritta, orale e gestuale.</p> <p>Elementi di marketing dei servizi turistici.</p> <p>Terminologia tecnica, specifica del settore, adeguatezza del linguaggio.</p> <p>Tipologia di servizi offerti dalle strutture ricettive.</p> <p>Tecniche di rilevamento della <i>customer satisfaction</i>.</p> <p>Meccanismi di fidelizzazione cliente.</p>



Identificare e comprendere le differenze gestuali, prossemiche e di valori culturali.

Adattare la propria interazione al profilo e alle attese dell'interlocutore straniero.

### **Competenza n. 7**

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del *Made in Italy*.

#### **Abilità minime**

Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica della valorizzazione del Made in Italy.

Definire le caratteristiche funzionali e strutturali dei servizi da erogare in relazione alla tipologia di evento.

Definire le specifiche per l'allestimento degli spazi e per le operazioni di banqueting/catering.

Applicare tecniche di allestimento di strumentazioni, accessori e decorazioni in base al servizio da erogare e rispondente a principi estetici.

#### **Conoscenze essenziali**

Classificazione merceologica dei prodotti della loro origine.

Le tradizioni culturali ed enogastronomico agroalimentare di un territorio e all'assetto

Tecniche di allestimento della sala per servizi

Tecniche, metodi e tempi per l'organizzazione catering/eventi.

Principi di estetica e tecniche di presentazione

Tecniche di analisi, di ricerca e di marketing



<p>Determinare le modalità e i tempi di erogazione delle singole attività per la realizzazione dell'evento.</p> <p>Valutare lo stato di avanzamento dell'evento in funzione del programma stabilito e in presenza di anomalie attuare azioni finalizzate a correggere e migliorare il piano di lavorazione.</p> <p>Applicare metodi e procedure standard per il monitoraggio delle attività post evento.</p>	<p>Strumenti digitali per la gestione organizzativa</p> <p>Procedure per la gestione delle situazioni imprevisti.</p>
--	---

### Competenza n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promozione dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

#### Abilità minime

Posizionare l'offerta turistica identificando servizi primari e complementari per una proposta integrata coerente con il contesto e le esigenze della clientela.

Valutare la compatibilità dell'offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità.

Realizzare azioni di promozione di *Tourism*

#### Conoscenze essenziali

Mercato turistico e sue tendenze.

Metodologie e strumenti di marketing turistico

Menù con alimenti biologici e prodotti locali, prodotti da lotta alle mafie.

Assetto agroalimentare di un territorio: tecniche



<p><b>Certification.</b></p> <p>Determinare gli indicatori di costo per la realizzazione del servizio turistico.</p>	<p>prodotti locali.</p> <p>Normativa riguardante la tutela ambientale.</p> <p>Norme ISO e fattori di scelta, criteri per la certificazione <i>ecolabel</i>.</p> <p>Strumenti e metodi per la gestione del servizio secondo i principi di sostenibilità ambientale.</p> <p>Modalità di calcolo dei margini di guadagno.</p>
--	--

<p><b>Competenza n. 9</b></p> <p>Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di <i>Hospitality Management</i> e in altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p>	
<p><b>Abilità minime</b></p>	<p><b>Conoscenze essenziali</b></p>
<p>Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste.</p> <p>Informare sui servizi disponibili ed extra di vario tipo, finalizzati a rendere gradevole la permanenza presso la struttura ricettiva.</p> <p>Applicare tecniche di ricettività e accoglienza in linea con la tipologia di servizio ricettivo e il target di clientela, al fine di garantire l'immagine e lo stile della struttura e</p>	<p>Tipologia di servizi offerti dalle strutture ricettive, gestionali e dei flussi informativi.</p> <p>Metodologie e tecniche di diffusione e promozione di iniziative, dei progetti e delle attività.</p> <p>Metodologie e tecniche di promozione turistica.</p> <p>Terminologia di settore in lingua straniera.</p>



<p>valorizzare il servizio offerto.</p> <p>Rilevare il grado di soddisfazione della clientela e tradurre i risultati dei rilevamenti in proposte migliorative del prodotto/servizio.</p> <p>Gestire la fidelizzazione del cliente mediante la programmazione di iniziative di <i>customer care e di customer satisfaction</i>.</p>	<p>Tecniche di analisi SWOT.</p> <p>Tecniche e strumenti di rilevazione delle gradimento.</p> <p>Procedure e tecniche di organizzazione finalizzate alla fidelizzazione del cliente.</p>
--	--

### Competenza n. 10

Supportare le attività di *budgeting-reporting* aziendale e collaborare alla definizione delle strategie perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Applicare tecniche di <i>benchmarking</i>.</p> <p>Individuare i target e gli indicatori di <i>performance</i>.</p> <p>Monitorare periodicamente gli indicatori attraverso la rilevazione e l'analisi dei costi, dei risultati.</p>	<p>Elementi di budgeting per la dell'investimento economico e valutazione</p> <p>Elementi di diritto commerciale, organizz contabilità analitica.</p> <p>Tecniche di reportistica aziendale.</p> <p>Tecniche di analisi per indici.</p>



### Competenza n. 11

Contribuire alle strategie di *Destination Marketing* attraverso la promozione dei beni culturali enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconferma il territorio.

#### Abilità minime

Progettare attività /iniziative di varia tipologia atte a valorizzare le tipicità del territorio.

Attuare l'informazione e la promozione di itinerari enogastronomici, artistici, naturalistici, eventi, attrazioni riferiti al territorio di appartenenza.

#### Conoscenze essenziali

Menù a filiera locale con prodotti denominazioni di origini protette e delle in (DOP, IGP, STG).

Tecniche di organizzazione di attività culturali relazione alla tipologia di clientela.

Metodi di selezione dell'offerta turistica di tempi, costi, qualità.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato dalle istituzioni scolastiche all'interno delle macroaree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni (*Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica*).

### RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

### I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE



**I - 55 ALLOGGIO**

**I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**

**C - ATTIVITÀ MANUFATTURIERE**

**C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI**

**N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**

**N - 79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI  
CONNESSE**

### **CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI**

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166:

**SERVIZI TURISTICI**

**PRODUZIONI ALIMENTARI**

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO I.P.S.S.E.O.A "G. UGD  
CACCAMO**



BIENNIO (32 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi-biennio				
Assi culturali		Insegnamenti	1 <sup>^</sup> anno	
Asse dei linguaggi		Italiano	4	
		Inglese	3	
Asse matematico		Matematica	4	
Asse storico-sociale		Storia	1	
		Geografia	1	
		Diritto ed economia	2	
Scienze motorie		Scienze motorie	2	
RC o attività alternative		RC o attività alternative	1	
Totale ore Area generale			18	
Area di indirizzo biennio				



Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera (francese)	2	
Asse scientifico, tecnologico e professionale*	Scienze integrate - Fisica	1	
	Scienze integrate - Chimica		
	Scienze integrate - Scienze naturali	1	
	TIC	2	
	Scienza degli alimenti	2	
	Laboratorio dei servizi enogastronomici – cucina	4	
	Laboratorio dei servizi enogastronomici – Bar-sala e vendita		
	Laboratorio dei servizi di Accoglienza Turistica	2	
Totale Area di Indirizzo		14	

TRIENNIO (32 ore settimanali)

Area generale

Assi culturali

Insegnamenti

Monte  
ore  
3<sup>^</sup> anno

Monte  
ore  
4<sup>^</sup>  
anno

Monte  
5<sup>^</sup> an



Asse dei linguaggi	Lingua italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
Asse matematico	Matematica	3	3	3
Asse storico-sociale	Storia	2	2	2
Scienze motorie	Scienze motorie	2	2	2
	RC o attività alternative	1	1	1
Totale ore Area generale		14	14	14

Area di indirizzo

Assi culturali	Insegnamenti	Monte ore 3 <sup>^</sup> anno	Monte ore 4 <sup>^</sup> anno	Monte ore 5 <sup>^</sup> anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera (francese)	3	3	3
Asse scientifico, tecnologico e professionale*	Scienza e cultura dell'alimentazione	3	3	3
	Discipline professionalizzanti di indirizzo( Cucina, Pasticceria, Sala, Bar, Accoglienza Turistica)	9	9	9
	Diritto e tecniche amministrative	3	3	3



Totale area di indirizzo		18	18		18
--------------------------	--	----	----	--	----

### **IPSSEOA - CORSO SERALE (IDA)**

Il corso serale, rivolto agli adulti, si sviluppa con gli stessi insegnamenti del diurno.

### **ISTITUTO PROFESSIONALE PER L' AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Il nuovo indirizzo di studio sarà utilizzato dagli studenti di Caccamo e dei territori vicini.

#### **Vocazionalità del territorio**

La Sicilia è vocata alle produzioni agricole di particolare pregio qualitativo, grazie alle condizioni pedoclimatiche specifiche. Spesso le produzioni d'eccellenza non sono supportate da adeguate infrastrutture e dalla competenza tecnico-scientifica degli operatori, in particolare nei livelli medi e bassi (qualifiche, diploma e formazione post diploma). Nella provincia di Palermo sono presenti istituti professionali ad indirizzo agrario dislocati nei comuni di Palermo, Partinico, San Giuseppe Jato, Corleone, Bisacchino e Castelbuono.

Inoltre è in corso un lento processo di diversificazione delle attività agricole, non supportate da figure professionali con specifiche competenze, tra esse si ricordano:

- attività agrituristiche;
- attività di turismo rurale, di accoglienza e didattiche;
- produzione di piante aromatiche, officinali e piccoli frutti, sia per prodotto fresco che essiccato od estratto (olii essenziali);
- produzione di energia da fonti rinnovabili;
- commercio a Km zero, social, e solidale;
- commercio on line.

#### **Risposta culturale e formativa ai bisogni del territorio**

Per permettere di proseguire in questo processo di rinnovamento dell'agricoltura e dell'agroalimentare sono necessari tecnici ed operatori qualificati, capaci di:



- gestire le coltivazioni e gli allevamenti in modo economico e sostenibile;
- fornire l'assistenza tecnica ed economica agli operatori del settore agricolo;
- monitorare i cicli biologici delle piante e dei patogeni e saper mettere in opera protocolli di difesa alle colture efficaci;
- supportare l'introduzione di tecniche e tecnologie capaci di rendere le aziende competitive;
- supportare l'aggregazione delle aziende sia per gli acquisti di mezzi tecnici che per la vendita, e la trasformazione anche attraverso adeguati interventi sui mercati;
- gestire le filiere produttive in modo efficiente, produzione, trasformazione, confezionamento, marchio, certificazione, ecc...

### Profilo dell'indirizzo di studi

#### Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;



- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche d'indirizzo:**

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive del territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agraria;
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

### **Piano di studi:**



Discipline	Classe di concorso	I	II
Religione cattolica o AA.AA.	IRC	1	1
Scienze motorie e sportive	A-48	2	2
Lingua e Lettere Italiane	A-12	4	4
Storia	A-12	1	1
Lingua straniera	A-24	3	3
Elementi di diritto ed economia	A-46	2	2
Matematica	A-26	4	4
Scienze integrate (Fisica)	A-20	1 (*1)	1 (*1)
Scienze integrate (Chimica)	A-34	2 (*1)	2 (*2)
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	A-50	1	1
Geografia	A-21	1	1
Tecnologie informatiche - TIC		2	2
Laboratori Tecnologici (B011)		2	2



Principi di Agricoltura e Tecnica di produzione (disciplina dell'autonomia)**	A-51	3 (*2)	
Meccanica e Meccanizzazione Agricola (disciplina dell'autonomia)**	A-51		3 (*2)
Ecologia e Pedologia (A051)	A-51	3 (*2)	3 (*1)
Laboratori di Biologia e di Chimica applicata ai processi di trasformazione (B011)	B-11		
Chimica applicata ai processi di trasformazione (disciplina dell'autonomia)**	A-51		
Agronomia del territorio agrario e forestale	A-51		
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	A-51		
Economia agraria e Legislazione di settore agraria e forestale	A-51		
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	A-51		
Agricoltura sostenibile e biologica	A-51		
Compresenze	B-11	6	6
Totale ore settimanali	=====	32	32

\* discipline in compresenza del docente tecnico pratico



\*\* Discipline della curvatura del triennio necessaria per il conseguimento della Qualifica di Operatore Agricolo (accordo Stato - Regione Sicilia del 27 luglio 2011).



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. UGDULENA	PAPC001015
G. UGDULENA	PAPC00150D

### Indirizzo di studio

---

#### ● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

#### ● **CLASSICO**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



## ● ARCHITETTURA E AMBIENTE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie



architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

## ● ARTI FIGURATIVE

## ● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

**Competenze specifiche:**



competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. PROFESSIONALE AGRICOLTURA -  
CACCAMO

PARA00101T

Indirizzo di studio

---

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO ALBERGHIERO -CACCAMO

PARH001012



Indirizzo di studio

---

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

#### Quadro orario della scuola: G. UGDULENA PAPC001015 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

##### QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: G. UGDULENA PAPC001015 CLASSICO

#### QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: G. UGDULENA PAPC001015 ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

#### QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: G. UGDULENA PAPC001015 ARCHITETTURA E AMBIENTE

Copia di QO ARCHITETTURA E AMBIENTE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: G. UGDULENA PAPC00150D ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

#### QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	2	2	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	1	1	0
LABORATORIO ARTISTICO	4	4	0	0	0
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	0	0	6	6	6
DISCIPLINE PITTORICHE E/O DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	4	4	6
MATEMATICA E FISICA	0	0	3	3	3
STORIA E FILOSOFIA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO ALBERGHIERO -CACCAMO  
PARH001012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

COPIA DI COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	2	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO ALBERGHIERO -CACCAMO PARH001012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA 21/22

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	4	4	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO ALBERGHIERO -CACCAMO PARH001012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - LUGLIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	3	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO ALBERGHIERO -CACCAMO PARH001012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA -COMPLETO DV

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tutti gli indirizzi sono previste 33 ore di monte orario annuale.

LICEO CLASSICO, LICEO ARTISTICO ed IPSSEOA: Le tematiche sviluppate saranno: Tutela Ambientale - La Costituzione - La Cittadinanza Digitale. I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi. I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi. Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni. Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini .

### **Allegati:**

Progetti Ed. Civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### IS G. UGDULENA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, nell'ambito della propria autonomia didattica, definisce il proprio curricolo nel rispetto delle indicazioni nazionali per i nuovi Licei. Gli obiettivi generali sui quali si orienta la programmazione didattica che costituisce il P.O.F. dell'Istituto sono:

- Una programmazione didattica e curricolare che tiene conto dei livelli iniziali degli studenti, degli stili cognitivi e del contesto culturale, sociale ed economico in cui essi vivono.
- Adottare strategie concrete di responsabilizzazione degli studenti rispetto al percorso di apprendimento e formazione, promuovendo l'autostima e l'autovalutazione.
- Valorizzare e utilizzare le nuove tecnologie e i laboratori.
- Accompagnare all'azione didattica e culturale una riflessione sistematica, una ricerca volta all'innovazione di metodi e contenuti.
- Un'organizzazione dell'attività didattica che, in relazione agli obiettivi formativi fissati e in risposta ai bisogni formativi riscontrati, possa prevedere da parte dei Dipartimenti disciplinari anche una diversa distribuzione temporale di svolgimento dei contenuti
- La progettazione e realizzazione di percorsi in rete mediante accordi e convenzioni con gli enti interessati
- Progettazione e adozione di strumenti di verifica che consentano la valutazione dei livelli di qualità. La scuola nella propria attività di programmazione compie Scelte curriculari che
- progettano percorsi formativi funzionali all'acquisizione di competenze specifiche e alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni
- riconoscono e valorizzano le diversità facendo acquisire agli alunni una corretta percezione di auto efficacia e autostima
- promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le strategie utili al raggiungimento del successo formativo
- Scelte metodologiche
- coerenti con il PTOF
- attuate con criteri di trasparenza e tempestività
- che favoriscano l'introduzione e l'utilizzazione di strategie didattiche e tecnologie innovative adeguate alle esigenze formative degli studenti
- Siano individualizzate e personalizzate per i DSA prevedendo anche l'adozione di strumenti dispensativi e compensativi
- Scelte organizzative
- coerenti con le finalità generali e



specifiche degli indirizzi di studio • volte a promuovere e sostenere i processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa La programmazione didattico-educativa del Collegio dei Docenti si articola in tre fasi: la progettazione e la previsione nelle sedute di inizio anno, il controllo e il monitoraggio di metà anno e il consuntivo di fine anno, per riflettere e analizzare gli effetti dell'azione educativa e apportare le necessarie modifiche, individuando punti di forza e di debolezza, aree di miglioramento e di valorizzazione. I documenti di programmazione annuale di classe, ispirati alle finalità e agli obiettivi generali educativi e didattici, sono redatti dai Dipartimenti Disciplinari, per quanto concerne le linee e gli indirizzi fondativi, e dai docenti Docenti di ciascuna classe per quanto concerne la programmazione del Consiglio di Classe che quella attinente le singole discipline e indicano i contenuti delle discipline di studio, gli obiettivi da raggiungere, i mezzi, i metodi, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione. Essi sono elaborati nel mese di ottobre e vengono comunicati agli studenti e ai genitori rappresentanti di classe nella prima seduta del Consiglio di Classe.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COMPETENZE GENERALI/TRAGUARDI PER IL SECONDO CICLO COME PREVISTO DAL D.M. 35/2020**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.



4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
  5. Partecipare al dibattito culturale.
  - 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
  7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
  8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
  9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
  10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
  11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
  12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
  13. Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
  14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - CITTADINANZA DIGITALE



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per quanto riguarda le 'conoscenze' lo studente deve: • Conoscere i concetti e i contenuti fondamentali delle discipline di studio. • Conoscere i principi e le norme fondamentali della Costituzione Italiana. Relativamente alle 'competenze': • Saper usare correttamente la lingua italiana nell'esposizione orale e scritta. • Saper riconoscere e usare linguaggi specifici delle diverse discipline. • Saper leggere, interpretare e usare testi e documenti. • Saper argomentare le proprie convinzioni e idee. • Saper usare modelli logico-matematici. • Saper operare collegamenti e individuare relazioni tra fenomeni e concetti diversi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. • Sapere utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico. Relativamente alle 'capacità': • Essere capace di autodisciplina e dialogo con gli altri. • Essere capace di astrazione, elaborazione critica e sintesi. • Essere capace di autovalutarsi. • Essere capace di organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo disponibile, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro. • Essere capace di lavorare in gruppo. Al termine del quinquennio le allieve e gli allievi – grazie all'acquisizione dei saperi disciplinari e alla partecipazione al



dialogo educativo – saranno posti nella condizione di:

- Padroneggiare conoscenze e competenze funzionali alla specificità del proprio indirizzo di studi secondo il profilo delineato dal Pecup
- Saper conoscere, saper comunicare, saper fare, saper decidere, saper essere
- Essere consapevoli della complessità e storicità del sistema socio-culturale, politico, economico a cui si appartiene
- Costruire il senso della propria identità e valorizzazione della relazione con l'altro.
- Sapersi orientare nell' autovalutazione, nell' auto-orientamento e nella progettazione del proprio futuro
- Esercitare una cittadinanza consapevole
- Esercitare la capacità critica
- Possedere una sensibilità estetica

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

All'inizio di ogni anno i Dipartimenti disciplinari elaborano il documento di Programmazione didattica relativo alle singole materie insegnate. Il documento delinea il profilo delle competenze delle allieve e degli allievi al termine dei primi due anni e dell'intero ciclo di studi; esplicita i prerequisiti necessari per affrontare il biennio e il triennio; indica i contenuti insegnati, scanditi nei cinque anni di corso, e i metodi adottati per l'insegnamento delle diverse discipline; precisa le modalità di verifica e gli indicatori e i livelli di valutazione. I documenti di Programmazione didattica disciplinare costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

**Asse dei linguaggi:**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti contesti comunicativi
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Tale ambito si caratterizza per la promozione delle abilità di lettura, comprensione e interpretazione, nonché gestione degli strumenti espressivi di tutte le forme di linguaggio, verbale e non, letterario, artistico (pittorico, teatrale, cinematografico, pubblicitario etc.) che saranno avviate a primo anno, potenziate nell'acquisizione e gestione dei modi e delle forme a secondo anno, consolidate, affinate e rielaborate in chiave personale nel successivo triennio.

**Asse matematico:**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti



sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Tale asse non è da intendersi unicamente di pertinenza dello studio delle scienze matematiche, poiché le abilità ad esso riconducibili attengono all'osservazione, all'analisi ed alla deduzione coerente con i dati raccolti, cogliendone "invarianti e relazioni" ossia i rapporti che li pongono in una relazione che non muta; si mira poi ad imparare ad utilizzare i dati osservati secondo precisi criteri e ad utilizzarli per la risoluzione di problemi di qualsiasi natura pianificando il procedimento da seguire e sapendolo ripercorrere per validarlo; si riconduce infine sempre a tale asse l'abilità di usare schematizzazioni, tabulazioni e rappresentazioni grafiche riconducibili al linguaggio matematico applicandoli consapevolmente ed utilmente ad altri ambiti disciplinari.

**Asse scientifico-tecnologico:**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Anche quest'asse verte sulle abilità di osservazione, analisi e deduzione, ma facendo intervenire su essi criteri di valutazione di tipo quantitativo e qualitativo a partire dai quali operare le proprie deduzioni, ponendo attenzione non alle invarianti, come nell'asse matematico, ma alle variabili, applicando procedimenti di tipo analitico -deduttivo per procedere dall'osservazione all'astrazione; rientrano altresì in quest'asse le abilità di schematizzazione e generalizzazione per ricondurre i dati all'interno di un modello di riferimento o per individuare le caratteristiche di un sistema (linguistico, letterario, politico, socio- economico, etc.) .

**Asse storico-culturale:**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Il quarto e ultimo asse pone la sua attenzione sulla gestione da parte del soggetto delle coordinate spazio-temporali per ordinare consapevolmente le proprie conoscenze e per saperne avvalere nell'organizzazione di dati a partire dai quali acquisire conoscenze. Si mira altresì a promuovere lo sviluppo delle abilità di collocazione, identificazione, confronto e comprensione di differenze e/o mutamenti di tipo storico,



sociale, economico, antropologico, religioso, geografico, culturale, da applicare anche alla lettura di fonti di varia tipologia e forma; si applicano infine le medesime abilità per promuovere il senso di appartenenza alla società civile ed il rispetto delle norme. A ciascuno degli assi sopra citati e genericamente descritti corrispondono specifiche abilità definibili come performance misurabili (es. saper leggere) che trovano molteplici variabili di svolgimento ed espressione che vanno dalla semplice acquisizione alla gestione scaltrita; tali abilità, in fase progettuale, sono state pertanto sfumate in ordine alla classe e declinate per ambiti disciplinari coerentemente alla modalità con la quale si promuovono ed alla fascia di età cui ci si rivolge. Alle competenze dei quattro assi sono sottese le competenze trasversali qui di seguito indicate: Competenze trasversali: • Imparare ad imparare • Progettare per il raggiungimento di obiettivi • Comunicare, collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare informazioni

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento;



acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nello spirito del comma 3 della Legge 107, la realizzazione delle azioni programmate e del curricolo e il raggiungimento degli obiettivi didattici, organizzativi, progettuali e, più in genere, di processo, nonché la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, delle risorse umane, delle specifiche azioni di integrazione scuola-territorio, di orientamento e di innovazione didattica, potranno essere perseguiti mediante le seguenti articolazioni di forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa: • Potenziamento del tempo scolastico oltre i quadri orari • Per quanto riguarda il biennio e, in specie, il nuovo Ordinamento degli Istituti professionali, la concezione è la stessa dell'istruzione per adulti. Pertanto vi è un patto formativo che prevede l'apprendimento per competenze. Peraltro, fino al 30% del monte orario potrebbe anche essere svolto a distanza. • Attuazione di forme di recupero e potenziamento • Attività differenziate per classi articolate con due docenti attivi non in compresenza • Recupero e potenziamento al biennio mediante programmazione per competenze trasversali • Didattica Laboratoriale e Innovativa (mediante specifiche sperimentazioni curriculari e macroaree progettuali) • Introduzione di insegnamenti opzionali nella forma dell'articolazione modulare per discipline affini per la



realizzazione delle macroaree progettuali

## **Il Piano di Sviluppo Europeo - Erasmus+**

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO Il piano di sviluppo europeo dell'IS "Ugdulena" di Termini Imerese presuppone che : -vi sia la necessità di predisporre un progetto per lo sviluppo di un'istruzione di alta qualità e la promozione dell'internazionalizzazione della cultura; -vi debba essere un impatto positivo sull'apprendimento degli alunni, sugli insegnanti, sul personale non docente e sulla scuola attraverso meccanismi di azione non ordinari; -la Scuola integri le competenze ed esperienze maturate nei programmi e nella pratica

**FINALITA'** Le finalità del PSE dell'I.S. "Ugdulena" sono : Migliorare l'insegnamento e l'apprendimento Le attività promosse a livello europeo offrono al personale e agli allievi l'opportunità di maturare e riflettere sull'apprendimento e sull'insegnamento insieme ai loro omologhi di altre scuole e organizzazioni. Ampliare gli orizzonti degli alunni Tramite attività collaborative con coetanei di altri paesi, gli alunni possono spingersi oltre i libri di testo per analizzare dati, acquisire conoscenze e vivere esperienze in modo diretto e immediato. In questo modo, sviluppano la capacità di comprensione interculturale e acquisiscono nuovi punti di vista sul proprio percorso di apprendimento. Offrire opportunità di sviluppo professionale Consentire al personale di partecipare a progetti internazionali di formazione professionale è un ottimo modo per dare nuovo slancio al team. Le attività favoriscono l'acquisizione di nuove metodologie e strumenti di apprendimento e didattici da parte del personale docente e non. Creare legami con attori esterni Erasmus+ consente all'apprendimento e all'insegnamento di travalicare le mura scolastiche. I dirigenti scolastici, il personale e gli alunni possono beneficiare della partecipazione ad attività a diretto contatto con aziende locali, responsabili politici e cittadini.

**MACRO – OBIETTIVI**

**PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA** • promuovere e realizzare progetti di scambio e di gemellaggio con paesi europei anche in funzione di esperienza scuola lavoro; • aderire alle esperienze di mobilità internazionale degli studenti, adottando soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali che collettive ; • partecipare attivamente ad azioni di formazione, stage, e tirocini nei Paesi Europei; • aderire alle reti di scuole E-Twinning e partecipazione attiva al programma; • creare reti con scuole di altri paesi e attivare partenariati strategici; • accogliere e realizzare percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri promuovendo il loro successo formativo ; • promuovere



l'apprendimento delle lingue straniere anche con certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR; • Implementazione delle attività didattiche curricolari attraverso meccanismi di formazione alternativi/complementari; • sviluppare competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua straniera; PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE attivare e partecipare a reti e partenariati con scuole italiane ed europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale anche attraverso le azioni del programma ERASMUS+ ed il programma E-Twinning; le opportunità di collaborazione per promuovere l'innovazione e lo scambio di buone pratiche sono finalizzate a modernizzare e rafforzare i sistemi destinati all'istruzione, alla formazione e ai giovani. UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE Europass Certificate; Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.

## Dettaglio Curricolo plesso: G. UGDULENA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, nell'ambito della propria autonomia didattica, definisce il proprio curricolo nel rispetto delle indicazioni nazionali per i nuovi Licei. Gli obiettivi generali sui quali si orienta la programmazione didattica che costituisce il P.T.O.F. dell'Istituto sono: • Una programmazione didattica e curricolare che tenga conto dei livelli iniziali degli studenti, degli stili cognitivi e del contesto culturale, sociale ed economico in cui essi vivono. • Adottare strategie concrete di responsabilizzazione degli studenti rispetto al percorso di apprendimento e formazione, promuovendo l'autostima e l'autovalutazione. • Valorizzare e utilizzare le nuove tecnologie e i laboratori. • Accompagnare all'azione didattica e culturale una riflessione sistematica, una ricerca volta all'innovazione di metodi e contenuti. • Un'organizzazione dell'attività didattica che,



in relazione agli obiettivi formativi fissati e in risposta ai bisogni formativi riscontrati, possa prevedere da parte dei Dipartimenti disciplinari anche una diversa distribuzione temporale di svolgimento dei contenuti • La progettazione e realizzazione di percorsi in rete mediante accordi e convenzioni con gli enti interessati • Progettazione e adozione di strumenti di verifica che consentano la valutazione dei livelli di qualità. La scuola nella propria attività di programmazione compie Scelte curriculari che • progettano percorsi formativi funzionali all' acquisizione di competenze specifiche e alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni • riconoscono e valorizzano le diversità facendo acquisire agli alunni una corretta percezione di auto efficacia e autostima • promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le strategie utili al raggiungimento del successo formativo Scelte metodologiche • coerenti con il PTOF • attuate con criteri di trasparenza e tempestività • che favoriscano l'introduzione e l'utilizzazione di strategie didattiche e tecnologie innovative adeguate alle esigenze formative degli studenti • Siano individualizzate e personalizzate per i BES prevedendo anche l'adozione di strumenti dispensativi e compensativi, nonché piani didattici personalizzati, Scelte organizzative • coerenti con le finalità generali e specifiche degli indirizzi di studio • volte a promuovere e sostenere i processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa La programmazione didattico-educativa del Collegio dei Docenti si articola in tre fasi: la progettazione e la previsione nelle sedute di inizio anno, il controllo e il monitoraggio di metà anno e il consuntivo di fine anno, per riflettere e analizzare gli effetti dell'azione educativa e apportare le necessarie modifiche, individuando punti di forza e di debolezza, aree di miglioramento e di valorizzazione. I documenti di programmazione annuale di classe, ispirati alle finalità e agli obiettivi generali educativi e didattici, sono redatti dai Dipartimenti Disciplinari, per quanto concerne le linee e gli indirizzi fondativi, e dai docenti Docenti di ciascuna classe per quanto concerne la programmazione del Consiglio di Classe che quella attinente le singole discipline e indicano i contenuti delle discipline di studio, gli obiettivi da raggiungere, i mezzi, i metodi, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione. Essi sono elaborati nel mese di ottobre e vengono comunicati agli studenti e ai genitori rappresentanti di classe nella prima seduta del Consiglio di Classe.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo:**



## **COMPETENZE GENERALI/TRAGUARDI PER IL SECONDO CICLO COME PREVISTO DAL D.M. 35/2020**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai

propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale

e nazionale.

2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e

funzioni essenziali.

3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso

l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni

assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

5. Partecipare al dibattito culturale.

6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e

formulare risposte personali argomentate.

7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società

contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e

sociale.



8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione

individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e

alle mafie.

11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema

integrato di valori che regolano la vita democratica.

12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli

obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

13. Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze

produttive del Paese.

14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali**

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con**



## **particolare riferimento al diritto del lavoro.**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.**

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipare al dibattito culturale.**

Partecipare al dibattito culturale.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.**

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Adottare i**



## **comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo interv**

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.**

Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.**



Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, Istituzioni, Regole e Legalità**

- Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato
- Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica
- Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e suoi valori di riferimento



- Comprendere le principali funzioni delle Istituzioni Britanniche, Europee e Americane
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile**

- Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche
- Sviluppare la sostenibilità come stile di vita
- Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli
- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



## Cittadinanza Digitale

- Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del cittadino digitale'

- Riflettere sui principali rischi della Rete

- Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia

digitale

- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete

- Riconoscere le cause principali del cyber bullismo

- Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva

- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il

digitale

- Comprendere il significato di identità digitale



- Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete
- Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete
- Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Educazione alla legalità e contrasto alle mafie**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

## ○ **Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica**

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali Partecipare al dibattito culturale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

## ○ **Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale**



Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

## ○ **I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-8 della Costituzione)**

I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-8 della Costituzione)

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

## ○ **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015**

Agenda 2030 per lo

sviluppo sostenibile,

adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

## ○ **Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO**

Educazione
digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei
PCTO

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

## ○ Il Lavoro

Regole della
vita democratica anche
attraverso l'approfondimento
degli elementi fondamentali
del diritto che la regolano,
con particolare riferimento al
diritto del lavoro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura greca



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## ○ **Organizzazioni internazionali ed Unione Europea - Ordinamento giuridico italiano**

Organizzazioni internazionali ed Unione Europea

Ordinamento giuridico

italiano

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

## ○ **Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani**

Umanità ed Umanesimo.

Dignità e diritti umani

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

## ○ **Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevedere comportamenti violenti nei confronti degli uomini e degli ambienti**



Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevedere comportamenti violenti nei confronti degli uomini e degli ambienti.

Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

○ **Conoscere l'impatto delle tecnologie sulle persone, sull'ambiente e sul territorio per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, ecc**

Conoscere l'impatto delle tecnologie sulle persone, sull'ambiente e sul territorio per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, ecc



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

## ○ **Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti**

Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Imparare gli effetti degli stupefacenti e dell'alcool per mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti di noi stessi e degli altri. Apprendere le norme per orientarsi e conoscere come ci si deve comportare per limitare i rischi e pericoli.**

Imparare gli effetti degli stupefacenti e dell'alcool per mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti di noi stessi e degli altri. Apprendere le norme per orientarsi e conoscere come ci si deve comportare per limitare i rischi e pericoli.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

○ **esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media;**



## **esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali; essere in grado di proteggersi da**

Esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media; esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali; essere in grado di proteggersi dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...); saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

## **Monte ore annuali**



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

1. Studio della civiltà classica e della cultura umanistica 2. Formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo socio-antropologico 3. Acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici 4. Collocare le conoscenze all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà 5. Approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'inizio di ogni anno i Dipartimenti disciplinari elaborano il documento di Programmazione didattica relativo alle singole materie insegnate. Il documento delinea il profilo delle competenze delle allieve e degli allievi al termine dei primi due anni e dell'intero ciclo di studi; esplicita i prerequisiti necessari per affrontare il biennio e il triennio; indica i contenuti insegnati, scanditi nei cinque anni di corso, e i metodi adottati per l'insegnamento delle diverse discipline; precisa le modalità di verifica e gli indicatori e i livelli di valutazione. I documenti di Programmazione didattica disciplinare costituiscono parte integrante del



Piano dell'Offerta Formativa. Asse dei linguaggi: • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti contesti comunicativi • Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali Tale ambito si caratterizza per la promozione delle abilità di lettura, comprensione e interpretazione, nonché gestione degli strumenti espressivi di tutte le forme di linguaggio, verbale e non, letterario, artistico (pittorico, teatrale, cinematografico, pubblicitario etc.) che saranno avviate a primo anno, potenziate nell'acquisizione e gestione dei modi e delle forme a secondo anno, consolidate, affinate e rielaborate in chiave personale nel successivo triennio. Asse matematico: • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico Tale asse non è da intendersi unicamente di pertinenza dello studio delle scienze matematiche, poiché le abilità ad esso riconducibili attengono all'osservazione, all'analisi ed alla deduzione coerente con i dati raccolti, cogliendone "invarianti e relazioni" ossia i rapporti che li pongono in una relazione che non muta; si mira poi ad imparare ad utilizzare i dati osservati secondo precisi criteri e ad utilizzarli per la risoluzione di problemi di qualsiasi natura pianificando il procedimento da seguire e sapendolo ripercorrere per validarlo; si riconduce infine sempre a tale asse l'abilità di usare schematizzazioni, tabulazioni e rappresentazioni grafiche riconducibili al linguaggio matematico applicandoli consapevolmente ed utilmente ad altri ambiti disciplinari. Asse scientifico-tecnologico: • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Anche quest'asse verte sulle abilità di osservazione, analisi e deduzione, ma facendo intervenire su essi criteri di valutazione di tipo quantitativo e qualitativo a partire dai quali operare le proprie deduzioni, ponendo



attenzione non alle invarianti, come nell'asse matematico, ma alle variabili, applicando procedimenti di tipo analitico -deduttivo per procedere dall'osservazione all'astrazione; rientrano altresì in quest'asse le abilità di schematizzazione e generalizzazione per ricondurre i dati all'interno di un modello di riferimento o per individuare le caratteristiche di un sistema (linguistico, letterario, politico, socio- economico, etc.) . Asse storico-culturale: • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Il quarto e ultimo asse pone la sua attenzione sulla gestione da parte del soggetto delle coordinate spazio-temporali per ordinare consapevolmente le proprie conoscenze e per sapersene avvalere nell'organizzazione di dati a partire dai quali acquisire conoscenze. Si mira altresì a promuovere lo sviluppo delle abilità di collocazione, identificazione, confronto e comprensione di differenze e/o mutamenti di tipo storico, sociale, economico, antropologico, religioso, geografico, culturale, da applicare anche alla lettura di fonti di varia tipologia e forma; si applicano infine le medesime abilità per promuovere il senso di appartenenza alla società civile ed il rispetto delle norme. A ciascuno degli assi sopra citati e genericamente descritti corrispondono specifiche abilità definibili come performance misurabili (es. saper leggere) che trovano molteplici variabili di svolgimento ed espressione che vanno dalla semplice acquisizione alla gestione scaltrita; tali abilità, in fase progettuale, sono state pertanto sfumate in ordine alla classe e declinate per ambiti disciplinari coerentemente alla modalità con la quale si promuovono ed alla fascia di età cui ci si rivolge. Alle competenze dei quattro assi sono sottese le competenze trasversali qui di seguito indicate: Competenze trasversali: • Imparare ad imparare • Progettare per il raggiungimento di obiettivi • Comunicare, collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare informazioni

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici,



economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

### **Utilizzo della quota di autonomia**



Nello spirito del comma 3 della Legge 107, la realizzazione delle azioni programmate e del curricolo e il raggiungimento degli obiettivi didattici, organizzativi, progettuali e, più in genere, di processo, nonché la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, delle risorse umane, delle specifiche azioni di integrazione scuola-territorio, di orientamento e di innovazione didattica, saranno perseguiti mediante le seguenti articolazioni di forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa: • Potenziamento del tempo scolastico oltre i quadri orari • Per quanto riguarda il biennio e, in specie, il nuovo Ordinamento degli Istituti professionali, la concezione è la stessa dell'istruzione per adulti. Pertanto vi è un patto formativo che prevede l'apprendimento per competenze. Peraltro, fino al 30% del monte orario potrebbe anche essere svolto a distanza. • Attuazione di forme di recupero e potenziamento • Attività differenziate per classi articolate con due docenti attivi non in compresenza • Recupero e potenziamento al biennio mediante programmazione per competenze trasversali • Didattica Laboratoriale e Innovativa (mediante specifiche sperimentazioni curriculari e macroaree progettuali) • Introduzione di insegnamenti opzionali nella forma dell'articolazione modulare per discipline affini per la realizzazione delle macroaree progettuali

## Dettaglio Curricolo plesso: G. UGDULENA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, nell'ambito della propria autonomia didattica, definisce il proprio curricolo nel rispetto delle indicazioni nazionali per i nuovi Licei. Gli obiettivi generali sui quali si orienta la programmazione didattica che costituisce il P.T.O.F. dell'Istituto sono: • Una programmazione didattica e curricolare che tenga conto dei livelli iniziali degli studenti, degli stili cognitivi e del contesto culturale, sociale ed economico in cui essi vivono. • Adottare strategie concrete di responsabilizzazione degli studenti rispetto al percorso di apprendimento e formazione,



promuovendo l'autostima e l'autovalutazione. • Valorizzare e utilizzare le nuove tecnologie e i laboratori. • Accompagnare all'azione didattica e culturale una riflessione sistematica, una ricerca volta all'innovazione di metodi e contenuti. • Un'organizzazione dell'attività didattica che, in relazione agli obiettivi formativi fissati e in risposta ai bisogni formativi riscontrati, possa prevedere da parte dei Dipartimenti disciplinari anche una diversa distribuzione temporale di svolgimento dei contenuti • La progettazione e realizzazione di percorsi in rete mediante accordi e convenzioni con gli enti interessati • Progettazione e adozione di strumenti di verifica che consentano la valutazione dei livelli di qualità. La scuola nella propria attività di programmazione compie Scelte curriculari che • progettano percorsi formativi funzionali all'acquisizione di competenze specifiche e alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni • riconoscono e valorizzano le diversità facendo acquisire agli alunni una corretta percezione di auto efficacia e autostima • promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le strategie utili al raggiungimento del successo formativo Scelte metodologiche • coerenti con il PTOF • attuate con criteri di trasparenza e tempestività • che favoriscano l'introduzione e l'utilizzazione di strategie didattiche e tecnologie innovative adeguate alle esigenze formative degli studenti • Siano individualizzate e personalizzate per i BES prevedendo anche l'adozione di strumenti dispensativi e compensativi, nonché piani didattici personalizzati, Scelte organizzative • coerenti con le finalità generali e specifiche degli indirizzi di studio • volte a promuovere e sostenere i processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa La programmazione didattico-educativa del Collegio dei Docenti si articola in tre fasi: la progettazione e la previsione nelle sedute di inizio anno, il controllo e il monitoraggio di metà anno e il consuntivo di fine anno, per riflettere e analizzare gli effetti dell'azione educativa e apportare le necessarie modifiche, individuando punti di forza e di debolezza, aree di miglioramento e di valorizzazione. I documenti di programmazione annuale di classe, ispirati alle finalità e agli obiettivi generali educativi e didattici, sono redatti dai Dipartimenti Disciplinari, per quanto concerne le linee e gli indirizzi fondativi, e dai docenti Docenti di ciascuna classe per quanto concerne la programmazione del Consiglio di Classe che quella attinente le singole discipline e indicano i contenuti delle discipline di studio, gli obiettivi da raggiungere, i mezzi, i metodi, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione. Essi sono elaborati nel mese di ottobre e vengono comunicati agli studenti e ai genitori rappresentanti di classe nella prima seduta del Consiglio di Classe.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela Ambientale - La Costituzione - La Cittadinanza Digitale**

COMPETENZE • Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato • Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica • Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica • Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e suoi valori di riferimento • Comprendere le principali funzioni delle Istituzioni Britanniche, Europee e Americane

COMPETENZE • Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche • Sviluppare la sostenibilità come stile di vita • Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli • Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

COMPETENZE • Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del cittadino digitale' • Riflettere sui principali rischi della Rete • Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Riconoscere le cause principali del cyber bullismo • Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale • Comprendere il significato di identità digitale • Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete • Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete • Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, Istituzioni, Regole e Legalità**

- Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato
- Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica
- Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e suoi valori di riferimento
- Comprendere le principali funzioni delle Istituzioni Britanniche, Europee e Americane
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile**



- Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche
- Sviluppare la sostenibilità come stile di vita
- Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli
- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
  - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Digitale**

- Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del cittadino digitale'
- Riflettere sui principali rischi della Rete



- Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia

digitale

- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete

- Riconoscere le cause principali del cyber bullismo

- Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva

- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il

digitale

- Comprendere il significato di identità digitale

- Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete

- Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete

- Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere



- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

- **Conoscere l'esistenza della Costituzione, delle regole fondamentali del vivere civile, dei diritti e dei doveri del buon cittadino. - Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui. - Comprendere e svolgere incarichi collaborando per il benessere**

Conoscere l'esistenza della

Costituzione, delle regole

fondamentali del vivere

civile, dei diritti e dei doveri

del buon cittadino.

- Sviluppare la capacità di



ascolto delle opinioni altrui.

- Comprendere e svolgere

incarichi collaborando per il

benessere della comunità

Riconoscere le istituzioni

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

○ **esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media; esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli**



## **strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali; essere in grado di proteggersi da**

esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media; esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali; essere in grado di proteggersi dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...); saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

○ **Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori  
produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-  
economico e le condizioni di vita e di lavoro. Collocare**



## **l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti g**

Istituire relazioni tra

l'evoluzione dei

settori produttivi e

dei servizi, il contesto

socio-politico-

economico e le

condizioni di vita e di

lavoro.

Collocare

l'esperienza



personale in un

sistema di regole

fondato sul

reciproco

riconoscimento dei

diritti garantiti dalla

Costituzione, a

tutela della persona,

della collettività e

dell'ambiente

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe III



- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

**○ conoscere momenti storici, personalità artistiche e politiche che hanno contribuito in maniera determinante al riconoscimento del valore dei beni culturali e alla relativa tutela. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza ris**

Conoscere momenti storici, personalità artistiche e politiche che hanno contribuito in maniera determinante al riconoscimento del valore dei beni culturali e alla relativa tutela. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Indirizzo Architettura 1. Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali 2. Acquisire una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione 3. Conoscere la storia dell'architettura e la storia dell'arte, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione 4. Acquisire la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca 5. Acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura 6. Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto 7. Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica. Indirizzo Arti figurative 1. Approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali 2. Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva 3. Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico 4. Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari



(comprese le nuove tecnologie) 5. Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica 6. Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

All'inizio di ogni anno i Dipartimenti disciplinari elaborano il documento di Programmazione didattica relativo alle singole materie insegnate. Il documento delinea il profilo delle competenze delle allieve e degli allievi al termine dei primi due anni e dell'intero ciclo di studi; esplicita i prerequisiti necessari per affrontare il biennio e il triennio; indica i contenuti insegnati, scanditi nei cinque anni di corso, e i metodi adottati per l'insegnamento delle diverse discipline; precisa le modalità di verifica e gli indicatori e i livelli di valutazione. I documenti di Programmazione didattica disciplinare costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

**Asse dei linguaggi:**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti contesti comunicativi
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Tale ambito si caratterizza per la promozione delle abilità di lettura, comprensione e interpretazione, nonché gestione degli strumenti espressivi di tutte le forme di linguaggio, verbale e non, letterario, artistico (pittorico, teatrale, cinematografico, pubblicitario etc.) che saranno avviate a primo anno, potenziate nell'acquisizione e gestione dei modi e delle forme a secondo anno, consolidate, affinate e rielaborate in chiave personale nel successivo triennio.

**Asse matematico:**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Tale asse non è da intendersi unicamente di pertinenza dello studio delle scienze matematiche, poiché le abilità ad esso riconducibili attengono all'osservazione, all'analisi ed



alla deduzione coerente con i dati raccolti, cogliendone "invarianti e relazioni" ossia i rapporti che li pongono in una relazione che non muta; si mira poi ad imparare ad utilizzare i dati osservati secondo precisi criteri e ad utilizzarli per la risoluzione di problemi di qualsiasi natura pianificando il procedimento da seguire e sapendolo ripercorrere per validarlo; si riconduce infine sempre a tale asse l'abilità di usare schematizzazioni, tabulazioni e rappresentazioni grafiche riconducibili al linguaggio matematico applicandoli consapevolmente ed utilmente ad altri ambiti disciplinari. Asse scientifico-tecnologico: • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Anche quest'asse verte sulle abilità di osservazione, analisi e deduzione, ma facendo intervenire su essi criteri di valutazione di tipo quantitativo e qualitativo a partire dai quali operare le proprie deduzioni, ponendo attenzione non alle invarianti, come nell'asse matematico, ma alle variabili, applicando procedimenti di tipo analitico -deduttivo per procedere dall'osservazione all'astrazione; rientrano altresì in quest'asse le abilità di schematizzazione e generalizzazione per ricondurre i dati all'interno di un modello di riferimento o per individuare le caratteristiche di un sistema (linguistico, letterario, politico, socio- economico, etc.) . Asse storico-culturale: • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Il quarto e ultimo asse pone la sua attenzione sulla gestione da parte del soggetto delle coordinate spazio-temporali per ordinare consapevolmente le proprie conoscenze e per sapersene avvalere nell'organizzazione di dati a partire dai quali acquisire conoscenze. Si mira altresì a promuovere lo sviluppo delle abilità di collocazione, identificazione, confronto e comprensione di differenze e/o mutamenti di tipo storico, sociale, economico, antropologico, religioso, geografico, culturale, da applicare anche alla lettura di fonti di varia tipologia e forma; si applicano infine le medesime abilità per promuovere il senso di appartenenza alla società civile ed il rispetto delle norme. A ciascuno degli assi sopra citati e genericamente descritti corrispondono specifiche abilità definibili



come performance misurabili (es. saper leggere) che trovano molteplici variabili di svolgimento ed espressione che vanno dalla semplice acquisizione alla gestione scaltrita; tali abilità, in fase progettuale, sono state pertanto sfumate in ordine alla classe e declinate per ambiti disciplinari coerentemente alla modalità con la quale si promuovono ed alla fascia di età cui ci si rivolge. Alle competenze dei quattro assi sono sottese le competenze trasversali qui di seguito indicate: Competenze trasversali: • Imparare ad imparare • Progettare per il raggiungimento di obiettivi • Comunicare, collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare informazioni

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e



nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nello spirito del comma 3 della Legge 107, la realizzazione delle azioni programmate e del curricolo e il raggiungimento degli obiettivi didattici, organizzativi, progettuali e, più in genere, di processo, nonché la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, delle risorse umane, delle specifiche azioni di integrazione scuola-territorio, di orientamento e di innovazione didattica, saranno perseguiti mediante le seguenti articolazioni di forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa: • Potenziamento del tempo scolastico oltre i quadri orari • Per quanto riguarda il biennio e, in specie, il nuovo Ordinamento degli Istituti professionali, la concezione è la stessa dell'istruzione per adulti. Pertanto vi è un patto formativo che prevede l'apprendimento per competenze. Peraltro, fino al 30% del monte orario potrebbe anche essere svolto a distanza. • Attuazione di forme di recupero e potenziamento • Attività differenziate per classi articolate con due docenti attivi non in compresenza • Recupero e potenziamento al biennio mediante programmazione per competenze trasversali • Didattica Laboratoriale e Innovativa (mediante specifiche sperimentazioni curriculari e macroaree progettuali) • Introduzione di insegnamenti opzionali nella forma dell'articolazione modulare per discipline affini per la realizzazione delle macroaree progettuali



## Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO ALBERGHIERO - CACCAMO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, nell'ambito della propria autonomia didattica, definisce il proprio curricolo nel rispetto delle indicazioni nazionali per i nuovi Licei. Gli obiettivi generali sui quali si orienta la programmazione didattica che costituisce il P.O.F. dell'Istituto sono:

- Una programmazione didattica e curricolare che tiene conto dei livelli iniziali degli studenti, degli stili cognitivi e del contesto culturale, sociale ed economico in cui essi vivono.
- Adottare strategie concrete di responsabilizzazione degli studenti rispetto al percorso di apprendimento e formazione, promuovendo l'autostima e l'autovalutazione.
- Valorizzare e utilizzare le nuove tecnologie e i laboratori.
- Accompagnare all'azione didattica e culturale una riflessione sistematica, una ricerca volta all'innovazione di metodi e contenuti.
- Un'organizzazione dell'attività didattica che, in relazione agli obiettivi formativi fissati e in risposta ai bisogni formativi riscontrati, possa prevedere da parte dei Dipartimenti disciplinari anche una diversa distribuzione temporale di svolgimento dei contenuti
- La progettazione e realizzazione di percorsi in rete mediante accordi e convenzioni con gli enti interessati
- Progettazione e adozione di strumenti di verifica che consentano la valutazione dei livelli di qualità.

La scuola nella propria attività di programmazione compie Scelte curriculari che

- progettano percorsi formativi funzionali all'acquisizione di competenze specifiche e alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni
- riconoscono e valorizzano le diversità facendo acquisire agli alunni una corretta percezione di auto efficacia e autostima
- promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le strategie utili al raggiungimento del successo formativo

Scelte metodologiche

- coerenti con il PTOF
- attuate con criteri di trasparenza e tempestività
- che favoriscano l'introduzione e l'utilizzazione di strategie didattiche e tecnologie innovative adeguate alle esigenze formative degli studenti
- Siano individualizzate e personalizzate per i DSA prevedendo anche l'adozione di strumenti dispensativi e compensativi

Scelte organizzative

- coerenti con le finalità generali e specifiche degli indirizzi di studio
- volte a promuovere e sostenere i processi innovativi e il



miglioramento dell'offerta formativa La programmazione didattico-educativa del Collegio dei Docenti si articola in tre fasi: la progettazione e la previsione nelle sedute di inizio anno, il controllo e il monitoraggio di metà anno e il consuntivo di fine anno, per riflettere e analizzare gli effetti dell'azione educativa e apportare le necessarie modifiche, individuando punti di forza e di debolezza, aree di miglioramento e di valorizzazione. I documenti di programmazione annuale di classe, ispirati alle finalità e agli obiettivi generali educativi e didattici, sono redatti dai Dipartimenti Disciplinari, per quanto concerne le linee e gli indirizzi fondativi, e dai docenti Docenti di ciascuna classe per quanto concerne la programmazione del Consiglio di Classe che quella attinente le singole discipline e indicano i contenuti delle discipline di studio, gli obiettivi da raggiungere, i mezzi, i metodi, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione. Essi sono elaborati nel mese di ottobre e vengono comunicati agli studenti e ai genitori rappresentanti di classe nella prima seduta del Consiglio di Classe.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali**  
**Partecipare al dibattito culturale**

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

Partecipare al dibattito culturale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- CITTADINANZA DIGITALE





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro**

Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro

- CITTADINANZA DIGITALE

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni**



Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e d**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.**

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni

Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il Lavoro**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla salute**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologica, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Organizzazioni internazionali ed unione europea**

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ordinamento giuridico**

Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Educazione alla legalità e contrasto alle mafie**

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto e economia
- Italiano
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia, Geografia

### **○ Cittadinanza digitale**

Cittadinanza digitale



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

## ○ **Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-8 Cost)**

Principi fondamentali della Costituzione

(artt. 1-8 Cost)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Storia, Geografia





## **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni**

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Storia
- Storia, Geografia

### **○ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

## ○ **Il Lavoro**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto e economia
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie

## ○ **Educazione alla salute**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologica, morale e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie

## ○ Le Organizzazioni Internazionali

La struttura e le funzioni degli organismi internazionali

le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

1. Utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità 2. Organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane 3. Applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro 4. Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio 5. Comunicare in almeno due lingue straniere 6. Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi 7. Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici 8. Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'inizio di ogni anno i Dipartimenti disciplinari elaborano il documento di Programmazione didattica relativo alle singole materie insegnate. Il documento delinea il profilo delle competenze delle allieve e degli allievi al termine dei primi due anni e dell'intero ciclo di studi; esplicita i prerequisiti necessari per affrontare il biennio e il triennio; indica i contenuti



insegnati, scanditi nei cinque anni di corso, e i metodi adottati per l'insegnamento delle diverse discipline; precisa le modalità di verifica e gli indicatori e i livelli di valutazione. I documenti di Programmazione didattica disciplinare costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

**Asse dei linguaggi:**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti contesti comunicativi
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Tale ambito si caratterizza per la promozione delle abilità di lettura, comprensione e interpretazione, nonché gestione degli strumenti espressivi di tutte le forme di linguaggio, verbale e non, letterario, artistico (pittorico, teatrale, cinematografico, pubblicitario etc.) che saranno avviate a primo anno, potenziate nell'acquisizione e gestione dei modi e delle forme a secondo anno, consolidate, affinate e rielaborate in chiave personale nel successivo triennio.

**Asse matematico:**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Tale asse non è da intendersi unicamente di pertinenza dello studio delle scienze matematiche, poiché le abilità ad esso riconducibili attengono all'osservazione, all'analisi ed alla deduzione coerente con i dati raccolti, cogliendone "invarianti e relazioni" ossia i rapporti che li pongono in una relazione che non muta; si mira poi ad imparare ad utilizzare i dati osservati secondo precisi criteri e ad utilizzarli per la risoluzione di problemi di qualsiasi natura pianificando il procedimento da seguire e sapendolo ripercorrere per validarlo; si riconduce infine sempre a tale asse l'abilità di usare schematizzazioni, tabulazioni e rappresentazioni grafiche riconducibili al linguaggio matematico applicandoli consapevolmente ed utilmente ad altri ambiti disciplinari.

**Asse scientifico-tecnologico:**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel



contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Anche quest'asse verte sulle abilità di osservazione, analisi e deduzione, ma facendo intervenire su essi criteri di valutazione di tipo quantitativo e qualitativo a partire dai quali operare le proprie deduzioni, ponendo attenzione non alle invarianti, come nell'asse matematico, ma alle variabili, applicando procedimenti di tipo analitico -deduttivo per procedere dall'osservazione all'astrazione; rientrano altresì in quest'asse le abilità di schematizzazione e generalizzazione per ricondurre i dati all'interno di un modello di riferimento o per individuare le caratteristiche di un sistema (linguistico, letterario, politico, socio- economico, etc.) . Asse storico-culturale: • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Il quarto e ultimo asse pone la sua attenzione sulla gestione da parte del soggetto delle coordinate spazio-temporali per ordinare consapevolmente le proprie conoscenze e per sapersene avvalere nell'organizzazione di dati a partire dai quali acquisire conoscenze. Si mira altresì a promuovere lo sviluppo delle abilità di collocazione, identificazione, confronto e comprensione di differenze e/o mutamenti di tipo storico, sociale, economico, antropologico, religioso, geografico, culturale, da applicare anche alla lettura di fonti di varia tipologia e forma; si applicano infine le medesime abilità per promuovere il senso di appartenenza alla società civile ed il rispetto delle norme. A ciascuno degli assi sopra citati e genericamente descritti corrispondono specifiche abilità definibili come performance misurabili (es. saper leggere) che trovano molteplici variabili di svolgimento ed espressione che vanno dalla semplice acquisizione alla gestione scaltrita; tali abilità, in fase progettuale, sono state pertanto sfumate in ordine alla classe e declinate per ambiti disciplinari coerentemente alla modalità con la quale si promuovono ed alla fascia di età cui ci si rivolge. Alle competenze dei quattro assi sono sottese le competenze trasversali qui di seguito indicate: Competenze trasversali: • Imparare ad imparare • Progettare per il raggiungimento di obiettivi • Comunicare, collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare informazioni



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la



pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nello spirito del comma 3 della Legge 107, la realizzazione delle azioni programmate e del curricolo e il raggiungimento degli obiettivi didattici, organizzativi, progettuali e, più in genere, di processo, nonché la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, delle risorse umane, delle specifiche azioni di integrazione scuola-territorio, di orientamento e di innovazione didattica, saranno perseguiti mediante le seguenti articolazioni di forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa: • Potenziamento del tempo scolastico oltre i quadri orari • Per quanto riguarda il biennio e, in specie, il nuovo Ordinamento degli Istituti professionali, la concezione è la stessa dell'istruzione per adulti. Pertanto vi è un patto formativo che prevede l'apprendimento per competenze. Peraltro, fino al 30% del monte orario potrebbe anche essere svolto a distanza. • Attuazione di forme di recupero e potenziamento • Attività differenziate per classi articolate con due docenti attivi non in compresenza • Recupero e potenziamento al biennio mediante programmazione per competenze trasversali • Didattica Laboratoriale e Innovativa (mediante specifiche sperimentazioni curriculari e macroaree progettuali) • Introduzione di insegnamenti opzionali nella forma dell'articolazione modulare per discipline affini per la realizzazione delle macroaree progettuali



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Certificazione EIPASS

---

Gli Studenti svolgono il programma di certificazione informatica EIPASS, attestante il possesso delle competenze ICT, presso il Liceo Classico, sede autorizzata dell'attività.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- I.I.S.S.

#### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

I tutor effettueranno monitoraggio del percorso in entrata, in itinere e a consuntivo. Il certificato finale attesterà l'avvenuto compimento del percorso.

## ● Certificazione Trinity Lingua Inglese

---

Certificazione Trinity Lingua Inglese

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Associazioni locali del terzo settore

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

I tutor effettueranno monitoraggio del percorso in entrata, in itinere e a consuntivo.



### ● Le Vie dei Tesori

---

Gli studenti parteciperanno come guide turistiche al festival delle Vie dei Tesori nei luoghi artistici di Termini Imerese.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

I tutor effettueranno monitoraggio del percorso in entrata, in itinere e a consuntivo.

### ● Luci di carta

---

Si tratta di un laboratorio per la costruzione di corpi illuminanti in carta pesta che decoreranno la sede del Liceo Artistico.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- null

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

I tutor effettueranno monitoraggio del percorso in entrata, in itinere e a consuntivo.

## ● Street Art - Enel e Pittamuri

---

Si tratta di un progetto che ha lo scopo di decorare spazi del territorio cittadino.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

I tutor effettueranno monitoraggio del percorso in entrata, in itinere e a consuntivo.

## ● Turismo ed Enogastronomia: settori strategici per la ripartenza del paese

---

Il progetto prevede attività di:

- stage presso Aziende Turistiche, Ristorative, Agenzie di Viaggio, Strutture Alberghiere, Enti Pubblici, Aziende private e Associazioni scelte tra quelle che abbiano attinenza con l'indirizzo di studio;
- visite aziendali di preparazione all'attività di stage, dedicati ai seguenti argomenti: sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, mercato del lavoro e conoscenza del territorio;
- affiancamento e assistenza di esperti, docenti e tutor nell'analisi delle attitudini, degli interessi, delle competenze e delle aspettative personali con finalità orientativa e per l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale, nella rielaborazione delle esperienze maturate nei PCTO e nella stesura della relazione per l'Esame di Stato;



- Esperienze laboratoriali e di stage nell'ambito di progetti mirati per studenti con disabilità.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

#### 1. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- Diario di Bordo
- Registro presenze



- Scheda di valutazione del percorso aziendale
- Relazione finale individuale
- Compilazione scheda di valutazione delle competenze a cura dell'azienda ospitante e del tutor interno
- Compilazione scheda certificazione delle competenze a cura dell'istituzione scolastica

## 2. RESTITUZIONE DATI

- Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente
- Disseminazione dell'esperienza alla comunità scolastica

### ● **Orientamento in uscita**

---

Gli Studenti partecipano ad attività di orientamento universitario e lavorativo, sia presso le sedi



delle Università che in sede scolastica, anche attraverso percorsi curricolari.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- Centri di Orientamento, enti e forze dell'ordine.

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

I tutor effettueranno monitoraggio del percorso in entrata, in itinere e a consuntivo.

## ● Gemellaggio con Elk-Grove Village - GLI STUDENTI SI INCONTRANO-

---

Gli Studenti del Liceo Classico partecipano allo scambio culturale con gli Studenti della "Elk-Grove Village High School" Questo scambio avviene nell'ambito del programma delle città gemelle di Elk Grove Village e di Termini Imerese.



### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

I tutor effettueranno monitoraggio del percorso in entrata, in itinere e a consuntivo.

## ● DNA Scienze Forensi - UNIPA

---

UNIPA: Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceuti che (STEBICEF)

Attività pratiche di laboratorio. L'attività si svolgerà in DAD in collegamento con la Struttura ospitante.

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

I tutor effettueranno monitoraggio del percorso in entrata, in itinere e a consuntivo.

## ● **Formazione sulla sicurezza specifica per il progetto PCTO de Le Vie dei Tesori 2022**

---

Formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

I tutor effettueranno monitoraggio del percorso in entrata, in itinere e a consuntivo.

### ● Corso PCTO UNIPA - Università degli Studi di Palermo

---

Corso PCTO UNIPA - Università degli Studi di Palermo

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

I tutor effettueranno monitoraggio del percorso in entrata, in itinere e a consuntivo.



# Cultura della Legalità ed Orientamento alla Professione Legale

---

Cultura della Legalità ed Orientamento alla Professione Legale

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

I tutor effettueranno monitoraggio del percorso in entrata, in itinere e a consuntivo.

## ● Presepe Vivente

---

Il nostro istituto, in particolar modo il liceo artistico, da anni segue l'organizzazione del progetto "Presepe Vivente".

Il presepe vivente (o presepio vivente) è una tradizione cristiana consistente in una breve rappresentazione teatrale che ha lo scopo di rappresentare, con l'impiego di figuranti umani, la nascita di Gesù in una scenografia che viene costruita per ambientare la vicenda della natività.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

I tutor effettueranno monitoraggio del percorso in entrata, in itinere e a consuntivo.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Si tratta di un centro permanente attivo a scuola per la promozione e l'incentivazione dell'avvio alle diverse attività sportive cui gli alunni potranno partecipare con le proprie diverse abilità e attitudini. Saranno realizzate attività di Corsa Campestre e Pallavolo.

#### Risultati attesi

Finalità del progetto è quella di promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino. Stimolare la partecipazione alle attività del CSS come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

### ● PON Competenza multilinguistica "Inglese secondo livello" certificazione B1

Certificazione linguistica



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● PON - Competenza multilinguistica "Le lingue "morte" stanno benissimo"

Approfondimenti sulle lingue e culture greche e latine.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● PON "Laboratorio di teatro - secondo corso"

Attività di Laboratorio Teatrale

Destinatari

Classi aperte verticali

### ● PON Competenza digitale "Media Educational"

Attività di consolidamento delle competenze digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali

### ● PON "Inventio e dispositio 2.0 - secondo corso"

Attività sulla rete come paradigma di apprendimento.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● PON Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni - Progetto "case di paglia"

Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni e dell'architettura biosostenibile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● PON Competenza alfabetica funzionale " il nostro giornalino di istituto 2.0"

Giornalino di Istituto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### ● PON "Verso il futuro 3: - Laboratorio di logica verbale"

Laboratorio di logica verbale nell'ambito dei test di accesso all'università.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



### ● PON "Debate - secondo corso"

---

Attività basate sulla metodologia del debate.

Risorse professionali

Interno

### ● PON "La panchina rossa"

---

Attività legate alla prevenzione della violenza sulle donne.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● PON "Prendiamoci cura della nostra città: adotta un monumento"

---

Attività volte all'esame ed allo studio di un monumento del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### ● PON "Sicurezza on-line, (Cyber bullismo e oltre)"

---

Attività volte alla promozione della sicurezza online.

Risorse professionali

Interno



### ● PON "Simposio virtuale: laboratorio di lettura"

---

Laboratorio di lettura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### ● PON Musica e canto "La musica come linguaggio complementare"

---

Laboratorio di musica e canto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### ● PON "Verso il futuro 2: Logica matematica"

---

Logica matematica nell'ambito dei test d'accesso all'Università.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### ● PON Competenza digitale "Il linguaggio cinematografico 2.0"

---



Laboratorio sul linguaggio cinematografico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### ● PON “Verso il futuro 1: Laboratorio di scienze”

---

Laboratorio di scienze nell'ambito dei test d'accesso all'università.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### ● PON Competenza multilinguistica “Inglese primo livello”

---

Laboratorio di lingua inglese.

Risorse professionali

Interno

### ● PON “Dalle conoscenze alle competenze (trasversali) - oltre il PCTO”

---

Laboratorio dedicato alla riflessione e alla metacognizione sulle esperienze di PCTO.

Risorse professionali

Interno

### ● PON Educazione motoria: Sport; “Laboratorio di attività”

---



## Iudico-motorie e sportive”

---

Laboratorio di attività ludico-motorie e sportive.

Risorse professionali

Esterno

## ● INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

---

Internazionalizzazione significa aprire l'ISIS “ G. Ugdulena” all'Europa, al mondo, alle culture diverse da quella italiana. Significa studiare le lingue come strumento di comunicazione e di sviluppo professionale. In altre parole l'internazionalizzazione dei processi di insegnamento e apprendimento – con la promozione delle competenze linguistiche – rappresenta per l'ISIS “G.Ugdulena” uno degli ambiti-chiave di azione, così come raccomandato dal Consiglio d'Europa: per la nostra scuola è una necessità viva e indispensabile, sia per la crescita personale che la per formazione professionale. Sulla base di tale priorità, le azioni intraprese dall'Istituto includono: Progetti Erasmus+: Finanziati dall'Unione europea, includono scambi formativi, periodi studio all'estero, training professionale per i docenti, ecc. Gemellaggi con paesi o scuole stranieri: Stipula di accordi di gemellaggio, partenariato e progettazione condivisa con enti o scuole estere. Stipula di accordi di gemellaggio elettronico (Etwinning). Incrementare l'uso di OER (Risorse Educative aperte) e piattaforme Educative. Creare piattaforme di insegnamento virtuali a scuola. Incrementare gli scambi tra scuole e le mobilità internazionali in generale. L'obiettivo è coerente ai goal del Piano di Sviluppo Europeo e al PDM di istituto: -migliorare l'insegnamento e l'apprendimento; - ampliare gli orizzonti degli alunni; -creare una rete di partner usando le mobilità internazionali e piattaforme online; -migliorare le competenze digitali. Risultati attesi A breve termine: -incrementare il numero di Europass CV, progetti E-Twinning, Europea contatti con scuole straniere (emails- etwinning), mobilità internazionali; A lungo termine: -incrementare il numero di corsi, scambi tra scuole, mobilità internazionali, Job Shadowing, visite preparatorie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

A breve termine: -incrementare il numero di Europass CV, progetti E-Twinning, Europeana contatti con scuole straniere (emails- etwinning), mobilità internazionali; A lungo termine: - incrementare il numero di corsi, scambi tra scuole, mobilità internazionali, Job Shadowing, visite preparatorie.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Raccolta differenziata spinta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a  
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·  
Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Obiettivi economici

·  
Conoscere il sistema dell'economia  
circolare

Risultati attesi

Azzerare il residuo secco



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

La raccolta differenziata è la gestione consapevole e corretta dei rifiuti finalizzata al loro recupero o a uno smaltimento sostenibile. Con questa terminologia si intende dunque l'attività svolta dai cittadini per separare i rifiuti in base alla loro tipologia, affinché possano essere riciclati o gestiti al meglio, contribuendo a migliorare l'impatto ambientale.

Nel nostro istituto abbiamo provveduto ad inserire tutto questo in OGNI classe.

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico



### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO  
DELLA COMUNITA' SCOLASTICA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

### Descrizione sintetica attività

### Destinatari

### Risultati attesi

L'attività è finalizzata a favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

### Fase preliminare (primo anno)

Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.

Assistenza ed azioni di audit per la gestione del sito istituzionale della scuola.

Accesso alle banche dati dei sistemi informativi territoriali per una migliore metodologia di lettura del territorio.

Collaborazione con le figure di sistema interessate al miglioramento della comunicazione all'interno della comunità scolastica.

Informazione circa l'utilizzo di software specifico per l'orientamento degli studenti.



Macroarea 1. Strumenti

Attività

Informazione circa le certificazioni e i percorsi informatici EIPASS.

**Fase Intermedia (primo e secondo anno)**

Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff in ciascun plesso, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi.

Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

Creazione di una commissione web di Istituto.

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.

Utilizzo cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive e/o sistemi analoghi per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

Digitalizzazione della modulistica.

Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).

Partecipazione a progetti nazionali attraverso la realizzazione di laboratori specifici aperti al territorio.

Attivazione di eventi/corsi/attività di informazione, anche aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).



Macroarea 1. Strumenti

Attività

Informazione e circa le certificazioni e i percorsi informatici EIPASS.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

**Fase avanzata (secondo terzo anno)**

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.

Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

Attività di audit per la realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale

Informazione e promozione circa le certificazioni e i percorsi informatici EIPASS

Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione:

programmazioni

relazioni finali

PEI e PDP



Macroarea 1. Strumenti

Attività

monitoraggi azioni del PTOF e del PDM

Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività.

Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).

Attivazione di eventi/corsi/attività di informazione, anche aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo ).

**Fase finale (terzo anno)**

Mantenimento di uno sportello permanente per assistenza.

Formazione specifica per Animatore Digitale –Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.

Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.

Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (es. uso del linguaggio Scratch)

Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.



Macroarea 1. Strumenti

Attività

Stesura dell' e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD)

Formazione all'utilizzo registro elettronico.

Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Titolo attività: Cablaggio interno  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica attività**

**Destinatari**

**Risultati attesi**

L'obiettivo è quello di dotare i nostri edifici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare



Macroarea 1. Strumenti

Attività

singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Macroarea 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI  
SOLUZIONI INNOVATIVE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica attività**

**Destinatari**

**Risultati attesi**

L'attività è finalizzata a individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

**Fase preliminare (primo anno)**

Revisione e integrazione della rete wi-fi delle tre sedi di Istituto anche mediante la partecipazione a progetti PON.

Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola.

Verifica funzionalità e installazione di software autore (open source o alternativi) in tutti i laboratori e Lim della scuola.

Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aule



Macroarea 2. Competenze e contenuti    Attività

informatiche, aule polifunzionali, LIM, computer portatili, computer fissi, tablet, stampanti).

Creazione di spazi laboratoriali adatti ai lavori di gruppo per il consolidamento delle competenze digitali degli studenti.

Creazione di spazi dedicati alle attività di aggiornamento/sperimentazione, su TIC e didattica, dedicate ai docenti

Promozione dell'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche coerente con le linee guida del MiUR e del Garante della Privacy.

Gestione dei processi di stampa relativi alle attività didattiche con soluzioni digitali innovative (uso di printer manager)

**Fase Intermedia (primo e secondo anno)**

Revisione, integrazione, regolamentazione, della rete wi-fi di Istituto nei tre plessi.

Regolamentazione dell'accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale docente attraverso l'uso di un server dedicato.

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione.

Utilizzo dei Tablet e di PC portatili in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche.

Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.



Macroarea 2. Competenze e contenuti    Attività

Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline

Creazione di un sistema telematico per la gestione delle comunicazioni con le famiglie.

Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali

Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti

Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD

Gestione dei processi di stampa relativi alle attività didattiche con soluzioni digitali innovative: attivazione di processi di stampa centralizzati e coordinati dagli uffici di segreteria attraverso l'uso della rete LAN.

**Fase avanzata (secondo terzo anno)**

Regolamentazione dell'accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola (alunni, docenti, personale ATA) attraverso l'uso di un server dedicato.

Creazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola, la tecnologia in possesso degli alunni e docenti.

Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.



Macroarea 2. Competenze e contenuti    Attività

Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.

Attivazione di un Canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola

Attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative.

Attivazione archivi cloud

Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.

Creazione di webinar e spazi digitali appositi per le attività di recupero

Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD

Gestione dei processi di stampa relativi alle attività didattiche con soluzioni digitali innovative: attivazione di processi di stampa centralizzati e coordinati dagli uffici di segreteria in modalità cloud.

**Fase finale (terzo anno)**

Accesso ad Internet wireless/LAN, regolamentato come sopra, per tutto il personale della scuola.

Implementazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola, la tecnologia in possesso degli alunni e docenti.



Macroarea 2. Competenze e contenuti    Attività

Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.

Utilizzo di classi virtuali ( community, classroom)

Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom,.

Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze

Creazione di appositi spazi digitali per le attività di recupero

Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD

Titolo attività: Indicazioni operative della DDI  
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica attività**



Macroarea 2. Competenze e contenuti    Attività

---

## Destinatari

## Risultati attesi

La scuola deve garantire un ampliamento dell'offerta formativa che possa fornire agli alunni tutti quegli strumenti capaci di consentire loro di poter seguire le lezioni proficuamente, venendo così incontro alle esigenze e agli stili di apprendimento di ciascuno. Ogni docente è stato messo, come già detto, nelle condizioni di attivare le proprie classi virtuali all'interno delle G Suite, utilizzando il servizio "Classroom", al fine di realizzare la metodologia didattica, in asincrono, della classe capovolta (flipped classroom ).

Pertanto, attraverso ausili multimediali, caricando materiali, slide, link, presentazioni, tutorial, video, ecc. . l'apprendimento autonomo sarà più efficace e produttivo. Questo metodo permette di creare e perseguire non solo le attività di recupero ma anche quelle di consolidamento e/o potenziamento; il materiale inserito nelle classroom servirà anche come base per tutte le azioni di che mirano a colmare eventuali svantaggi di stampo didattico. Si raccomanda di lasciare alla piattaforma il compito di veicolare contenuti e di riservarsi, durante le lezioni in presenza, l'adozione di □ attività in cooperative learning □ redazione di compiti di realtà □ momenti di verifica e valutazione secondo le apposite rubriche di valutazione □ attività di confronto e di interazione con gli alunni il tutto secondo il modello della Flipped Classroom.

Tipologia 2 Didattica Mista; si fa riferimento all'ipotesi in cui la classe sarà presente in aula solo parzialmente, poiché alcuni alunni, per motivi inerenti alla emergenza Covid19 , sono costretti a non frequentare le lezioni in aula. La didattica da attuare in tale scenario sarà quella mista. Il docente terrà la sua lezione in aula, secondo il proprio orario, con i discenti presenti. Il docente, in



Macroarea 2. Competenze e contenuti    Attività

---

questo caso, potrà, a sua discrezione scegliere tra due soluzioni possibili: A. delegare all'uso di classroom (vedi scenario 1) il "compito" di tenere gli alunni assenti aggiornati su quanto si fa in classe, potenziando, tuttavia, le forme di comunicazione con tali studenti in modalità asincrona (stream di classroom, email, etc.) e potenziando, altresì, i canali di monitoraggio e feedback offerti dalle G Suite; B. attivare forme di comunicazione in sincrono durante le proprie ore di lezione curriculare in classe. In questo caso il docente potrà (a sua discrezione e secondo le possibilità tecniche disponibili) attivare una video lezione con gli alunni assenti i quali potranno, o meno, fruire della lezione e interagire con il docente. Se tale dovesse essere la scelta del docente, egli, in piena libertà e se o quando lo riterrà opportuno, avrà cura di registrare la lezione e metterla a disposizione, all'interno della classroom.

di riferimento, di tutti gli alunni; lo stesso video sarà condiviso con i colleghi di dipartimento al fine di far crescere i repository di istituto in relazione a raccolte di podcast che verranno messe, successivamente, a disposizione per iniziative di recupero e consolidamento. Tali registrazioni andranno ad integrare tutti gli altri materiali già presenti in classroom. Sarà cura del coordinatore quella di approntare una cartella condivisa dal consiglio di classe all'interno della quale saranno raccolte le video lezioni. Tipologia 3 Prevede l'avvio delle attività di Didattica a Distanza (DAD), secondo il modello già sperimentato nel periodo marzo-giugno 2020, nel caso in cui fossimo di fronte alla mancanza di un'intera classe (o più di una) o alla chiusura dell'intero Istituto. In questo scenario il modello Flipped Classroom non sarà perseguibile in quanto gli alunni non saranno presenti in aula in nessun modo. Pertanto andrà potenziata la didattica in asincrono avendo cura di aumentare in qualità e quantità i materiali, le attività in cooperative learning in asincrono, i materiali di recupero e potenziamento, le occasioni di confronto e gestione di feedback anche in modalità sincrona .



Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: IN-FORMAZIONE  
INTERNA  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica attività**

#### **Destinatari**

#### **Risultati attesi**

L'attività è finalizzata a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

#### **Fase Preliminare (primo anno)**

Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione).

Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare.

Publicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.

Produzione di tutorial e dispense per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto.

Formazione specifica per Animatori Digitali

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.



Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Predisposizione di corsi in-formativi sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica (google-apps, mappe concettuali, object learning, aula virtuale, flipped classroom, uso del registro elettronico)

### **Fase Intermedia (primo e secondo anno)**

Creazione di uno sportello permanente di assistenza alla didattica digitale ed alla diffusione di buone prassi.

Ottimizzazione di hardware e software di Istituto

Migrazione, ove possibile, a sistemi **Open Source** in ottemperanza al codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005) aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal [Decreto Legislativo n. 179/2016](#).

Procedure di audit relative al sito internet della scuola e diffusione di buone prassi.

Formazione base sulla redazione degli spazi web esistenti sul sito istituzionale per i componenti della commissione web.

Formazione specifica per Animatore Digitale –Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale

Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

Promozione, tra i docenti, degli strumenti tecnologici già presenti a scuola

Promozione, tra docenti e personale ATA, del software libero, Open Source e FLOSS in generale



Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Promozione delle Google Suite For Education (ex Google Apps for Education) per l'organizzazione e per la didattica.

In-Formazione per la creazione, se richiesto, da parte dei docenti del proprio e-portfolio (cfr. azione #10 del PNSD).

Promozione dell'utilizzo di spazi cloud condivisi per la documentazione di sistema e la documentazione didattica.

Informazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

#### **Fase avanzata (secondo terzo anno)**

Mantenimento di uno sportello permanente di assistenza alla didattica digitale ed alla diffusione di buone prassi.

Formazione specifica per Animatore Digitale –Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale

Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

In-Formazione per l'uso di software open source.

In-Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.

In-Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di narrazione



Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

realizzata con strumenti digitali (digital story telling).

Aggiornamento/Integrazione, se richiesto, da parte dei docenti del proprio e-portfolio.

Introduzione, se necessario, alla stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite (cfr. azione #9 del PNSD).

Assistenza all'aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione dei prodotti.

In-Formazione per utilizzo spazi Cloud condivisi e documentazione di sistema.

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

#### **Fase finale (terzo anno)**

Mantenimento di uno sportello permanente di assistenza alla didattica digitale ed alla diffusione di buone prassi.

Formazione specifica per Animatore Digitale –Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale

Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

Formazione, a richiesta, all'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.



Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Formazione, a richiesta, all'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.

Aggiornamento/Integrazione, su richieste da parte dei docenti, del proprio e-portfolio.

Stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD)<sup>[1]</sup>

Formazione all'utilizzo registro elettronico

Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

Formazione, se ritenuto necessario, sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Titolo attività: Smartboard in classe  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica attività**

**Destinatari**

**Risultati attesi**

La formazione per docenti "Tecnologia e Digital Board per



Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

innovare la didattica" esplora le opportunità educative offerte dalle nuove tecnologie e offre suggestioni per riflettere su tutti gli aspetti disciplinari e metodologici legati all'utilizzo della Digital Board all'interno del contesto scolastico.

Dopo una parte teorica iniziale - in cui si presenta nel dettaglio il ruolo che la Digital Board può assumere non solo per migliorare la didattica tradizionale (per esempio grazie al supporto multimediale) ma anche per dar vita a nuove forme di didattica, trasformandosi in autentico laboratorio interattivo di classe - il percorso fornisce diversi esempi di utilizzo della Digital Board - in particolare della Promethean - per le attività in classe, per cominciare subito a stimolare motivazioni e coinvolgimento degli alunni, gli autentici motori dell'insegnamento.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

G. UGDULENA - PAPC001015

G. UGDULENA - PAPC00150D

IST. PROFESSIONALE AGRICOLTURA - CACCAMO - PARA00101T

ISTITUTO ALBERGHIERO -CACCAMO - PARH001012

### Criteri di valutazione comuni

La scuola opera per costruire e coltivare negli studenti e nei genitori una cultura corretta della valutazione, centrata sulla sua funzione formativa, intesa come strumento di crescita e non esclusivamente come un fine o un risultato da raggiungere. I voti delle verifiche si fondano sull'accertamento il più possibile oggettivo delle conoscenze, competenze e capacità e sono attribuiti con criteri trasparenti, utilizzando griglie e punteggi definiti dai Dipartimenti Disciplinari, approvati dal Collegio dei Docenti e condivisi con gli studenti. I risultati delle valutazioni devono essere comunicati tempestivamente agli studenti (per le prove scritte non oltre quindici giorni dalla loro effettuazione), per consentire di correggere errori, lacune e metodo di studio e fare sì che essi diventino uno strumento di responsabilizzazione e motivazione allo studio. Negli scrutini le valutazioni sono attribuite collegialmente dai Docenti del Consiglio di Classe, su proposta motivata del Docente di ogni disciplina. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta secondo i criteri che consentano di dare un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale degli studenti.

La Valutazione dovrà essere un'azione che segue immediatamente la verifica, accompagnata da un efficace dialogo formativo con l'alunno. Ciò eviterà equivoci sulle valutazioni attribuite, il cui esito del voto finale non è da considerarsi una valutazione della persona, quanto una valutazione delle prestazioni e dei livelli di competenza acquisiti dall'alunno. Per quanto concerne le prove scritte, esse non servono solo per la valutazione, ma sono importanti per la crescita educativa.

La valutazione è un momento decisivo nella relazione educativa: è importante per imparare, è



importante per capire come si debba e si possa stabilire un rapporto di fiducia fra allievo e insegnante anche di fronte a risultati negativi, è importante perché può rafforzare o indebolire l'autostima, perché può stimolare l'apprendimento o al contrario indurre atteggiamenti di rinuncia e di rifiuto. E' nella valutazione che massimamente si coglie l'influenza della componente emotiva ed affettiva dell'apprendimento. Ciò non toglie che la certificazione delle conoscenze e delle competenze debba essere il più possibile obiettiva ed imparziale e concorrere ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Soltanto modalità di comunicazione trasparenti e tempestive delle valutazioni possono attribuire a queste senso ed efficacia. Per gli alunni con certificazione di DSA si seguirà quanto previsto dal Consiglio di Classe nel Piano Didattico Personalizzato.

## **Allegato:**

criteri di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### CRITERI DI VALUTAZIONE

- Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione di competenza.
- Ogni insegnante fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione usando la Rubrica di Valutazione allegata.

## **Allegato:**

Rubrica Valutazione Ed. Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Attribuzione del voto di condotta (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009)



Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione del comportamento degli studenti si propone di accertare:

- i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la capacità di rispettare le norme che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica in tutte le attività scolastiche programmate
- la consapevolezza dei propri doveri;
- la capacità di esercitare in maniera corretta i propri diritti all'interno della comunità scolastica, nel riconoscimento e nel rispetto di tutti gli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti da lui realizzati.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I Consigli di classe utilizzano come parametri fondamentali per la determinazione della promozione degli studenti alla classe successiva, i seguenti criteri:

- 1 - La valutazione specifica disciplinare, va verificata mediante un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche, come su specificato, che esplicitino il grado dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi minimi definiti nei Dipartimenti disciplinari, in relazione al percorso compiuto dallo studente, nell'ambito delle competenze, tra il livello individuale di partenza e quello finale.
  - 2 - L'impegno e la partecipazione sistematica all'attività scolastica oltre a una valutazione del comportamento che evidenzi, nello studio, la disponibilità al dialogo educativo, la collaborazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi prefissati e, nella condotta, un apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo, che superi il puro rispetto delle regole disciplinari.
  - 3 - La tipologia e la consistenza delle lacune relative agli obiettivi dell'anno in corso e la reale possibilità da parte dello studente di colmare tali lacune nei corsi di recupero estivi (cfr O.M. n. 92 del 5/11/2007).
  - 4 - Altri elementi di valutazione particolari eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe.
- La frequenza per almeno tre quarti "dell'orario annuale personalizzato", salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la valutazione delle competenze acquisite (cfr. il DPR N. 122 del 22 giugno 2009, art. 14 c. 7 - a decorrere dall'anno dell'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria



superiore). Per quanto concerne le deroghe si rimanda al file allegato.

## **Allegato:**

Deroghe validità anno scolastico.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I Consigli di classe utilizzano come parametri fondamentali per la determinazione dell'ammissione degli studenti all'esame di Stato i seguenti criteri:

1. Per essere ammessi all' Esame di Stato, gli studenti delle classi quinte devono conseguire la sufficienza in tutte le discipline
2. Lo studente viene escluso dallo scrutinio finale e dalla ammissione alla classe successiva o dall'esame finale se non ha raggiunto con le sue presenze almeno i tre quarti dell'orario annuale effettivamente svolto (art. 14, comma 7, del D.P.R. 22.06.2009, n.122), fatti salvi i casi in deroga deliberati dal Collegio dei Docenti, di cui nel documento allegato.
  - 1 - La valutazione specifica disciplinare, va verificata mediante un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche, come su specificato, che esplicitino il grado dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi minimi definiti nei Dipartimenti disciplinari, in relazione al percorso compiuto dallo studente, nell'ambito delle competenze, tra il livello individuale di partenza e quello finale.
  - 2 - L'impegno e la partecipazione sistematica all'attività scolastica oltre a una valutazione del comportamento che evidenzi, nello studio, la disponibilità al dialogo educativo, la collaborazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi prefissati e, nella condotta, un apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo, che superi il puro rispetto delle regole disciplinari.
3. Altri elementi di valutazione particolari eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe.

## **Allegato:**

Deroghe validità anno scolastico.pdf

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**



Gli alunni delle classi del triennio, che desiderino il riconoscimento di eventuali crediti, debbono presentare la certificazione delle attività svolte nel periodo compreso tra il primo giugno dell'anno in corso e il primo giugno dell'anno successivo e comunque entro il 31 maggio 2022.

Verranno considerate le attività:

1. programmate dalla scuola e inserite nel PTOF e individuate come attività complementari ed integrative;
2. La partecipazione con merito dichiarato ad attività previste dal PTOF;
3. Premi e riconoscimenti ;
4. La partecipazione a moduli PON di potenziamento o eccellenza;
5. Partecipazione a gemellaggi della scuola con altre scuole;
6. Stage lavorativi che rientrano nel quadro delle convenzioni stipulate dall'Istituzione Scolastica;
7. programmate ed organizzate da enti esterni alla scuola e individuate come crediti formativi (con rilascio di attestato ed esplicita dichiarazione dell'attività effettuata);
8. Attività svolte nell'ambito di Enti autorizzati regionali o nazionali;
9. Attività sportive effettuate nell'ambito di società riconosciute dal CONI, con partecipazione a campionati ed attività agonistiche;
10. Attività culturali svolte da enti o associazioni operanti nel territorio (corsi di lingua livello B1, informatica, musica, arte);
11. Corsi di lingua straniera nella terra della lingua di livello B1;
12. Partecipazione a gare nazionali o internazionali (con attestato di merito);
13. Partecipazione ad attività legate alla salvaguardia dell'ambiente;
14. Partecipazione a corsi di teologia;
15. Servizio civile;
16. Partecipazione a percorsi di alternanza scuola-lavoro e a stage formativi;
17. Attività documentata di volontariato;

Alla determinazione del credito contribuiscono inoltre : media dei voti, numero assenze, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, interesse e impegno nello studio della religione cattolica o attività alternative.

## **La sospensione del giudizio e gli interventi di recupero**

Per gli studenti che escono dallo scrutinio intermedio con insufficienze, il Consiglio di Classe formula un piano di recupero individuale, corredato da una scheda delle carenze, per riparare alle lacune e lo comunica anche alle famiglie. Per gli studenti che riportano nello scrutinio di giugno fino a due insufficienze, il Consiglio di Classe può sospendere il giudizio finale comunicando alle famiglie, per iscritto le decisioni assunte, i voti riportati e le specifiche carenze rilevate nelle discipline insufficienti.



In caso di insufficienza in tre discipline, al fine di deliberare o l'eventuale "rinvio della valutazione del giudizio finale" o la non promozione, il Consiglio di Classe considererà:

- Il tipo di competenze complessive maturate dallo studente;
- L'entità e la diffusione delle carenze nella preparazione;
- Le capacità di recupero;
- Se sia avvenuto il recupero di eventuali carenze nel corso del quadrimestre;

Pertanto, al termine dell'anno scolastico, a seguito dello scrutinio di giugno, si possono verificare cinque possibilità:

- Lo studente è ammesso alla classe successiva (in questo caso deve raggiungere la sufficienza in tutte le discipline);
- Per essere ammessi all'Esame di Stato, gli studenti delle classi quinte devono conseguire la sufficienza in tutte le discipline;
- Lo studente viene escluso dallo scrutinio finale e dalla ammissione alla classe successiva o dall'esame finale se non ha raggiunto con le sue presenze almeno i tre quarti dell'orario annuale effettivamente svolto (art. 14, comma 7, del D.P.R. 22.06.2009, n.122), fatti salvi i casi in deroga deliberati dal Collegio dei Docenti;
- Lo studente non è ammesso alla classe successiva a causa di gravi e/o diffuse lacune;
- Lo studente presenta carenze che il Consiglio di Classe ritiene possano essere colmate con corsi di recupero e applicazione nello studio individuale nel periodo estivo. In tale caso per lo studente il Consiglio di Classe "sospende il giudizio".

In tal caso, lo studente potrà frequentare i corsi di recupero attivati dall'Istituto o prepararsi autonomamente (con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico).

Per la promozione degli alunni in obbligo scolastico si terrà conto dei seguenti criteri:

- Lo studente è ammesso alla classe successiva se ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline;
- Lo studente presenta carenze che il Consiglio di Classe ritiene possano essere colmate con corsi di recupero e applicazione nello studio individuale nel periodo estivo. In tale caso per lo studente il Consiglio di Classe "sospende il giudizio". In tal caso, lo studente potrà frequentare i corsi di recupero attivati dall'Istituto o prepararsi autonomamente (con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico).
- In caso di diffuse lacune il Consiglio di Classe valuterà l'acquisizione di abilità trasversali, di conoscenze e competenze che possano essere successivamente utilizzate in contesti scolastici e formativi diversi.

Tra fine agosto e i primi di settembre, gli studenti il cui giudizio è stato sospeso effettuano verifiche sulla preparazione conseguita durante l'estate. Se esse danno risultati positivi, gli studenti sono ammessi alla classe successiva. La preparazione delle prove di verifica per tali contingenze dovrà essere predisposta dal docente in ambito dipartimentale. La correzione delle prove scritte di verifica



dei debiti formativi sarà effettuata dai rispettivi docenti esaminatori nel contesto del Consiglio di Classe per area disciplinare.

Nell'ottica della qualità dell'offerta formativa della scuola potranno essere attivati interventi di recupero organizzati sotto forma di sportelli di Pronto Intervento Didattico. In applicazione della flessibilità, inoltre, sarà utilizzato il 20% del monte ore delle singole discipline per interventi curricolari di recupero. Altre forme di recupero potranno essere avviate sotto forma di progetti extracurricolari con l'uso di metodologie innovative. In ogni caso le attività di recupero saranno finalizzate al recupero delle abilità di base secondo gli assi di intervento programmati.

Inoltre, il Decreto Ministeriale n. 80 del 3.10.2007 e la successiva Ordinanza Ministeriale applicativa n. 92 del 5.11.2007 e il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, recepiti nel Piano dell'Offerta Formativa di questa Istituzione definiscono i principali aspetti organizzativi in materia di recupero dei debiti formativi.

Alla fine di ciascun quadrimestre, in particolare, l'Istituzione scolastica attiverà appositi corsi di recupero dandone indicazione in apposita scheda ai genitori degli alunni in difficoltà.

Ciascun Consiglio di Classe valuta le carenze rilevate negli apprendimenti, i bisogni formativi degli studenti e definisce per quali discipline sia necessario organizzare interventi didattici specifici.

La famiglia ha, comunque, la facoltà di provvedere autonomamente alla preparazione del proprio figlio, dandone comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

A seguito dell'attività di recupero lo studente verrà comunque sottoposto ad una verifica degli apprendimenti, il cui esito verrà comunicato alla famiglia.

## **DOCUMENTO DI VERIFICA E VALUTAZIONE PER LA DAD**

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento (inteso sia come condotta, sia come partecipazione alle attività didattiche) degli studenti, e per esprimerla i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola e con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

Il collegio dei docenti di ogni scuola definisce nel PTOF anche le modalità e i criteri per garantire che la valutazione avvenga in modo omogeneo, trasparente ed equo.

Ricordiamo altresì che la valutazione è un processo sistematico e, come tale, consta di varie fasi: analisi delle competenze in ingresso, processi di monitoraggio, accertamenti in itinere, adozione di strumenti di autovalutazione (per docenti e allievi), controlli finali.

La normativa sopra citata unita al Decreto legislativo n. 62/2017 e al Decreto n. 122 del 2009 hanno definitivamente sancito che nei processi di verifica e valutazione vanno tenute in considerazione le conoscenze, le abilità e le competenze.



Da tutto ciò consegue che:

- il docente debba abbandonare lo strumento dell'Unità Didattica (centrata prevalentemente sugli obiettivi di insegnamento, sulla centralità del docente e della sua attività) per passare alla "Unità di Apprendimento" (centrata sulle competenze attraverso l'integrazione dei saperi, valorizza il problem solving, l'apprendimento sociale e il compito/prodotto in contesto significativo);
- si debba puntare all'integrazione dei saperi che non si realizza tramite i contenuti, ma attraverso concetti e problemi e, soprattutto, fornendo i metodi per reperire, organizzare, recuperare le conoscenze, per analizzare la realtà ed essere capaci di agire e di trasformarla, fornendo le chiavi di lettura per interpretare criticamente i fenomeni, risolvere problemi e prendere decisioni;
- poiché l'azione didattica è rivolta all'acquisizione e al potenziamento di competenze oltre che di conoscenze, anche l'azione di verifica e valutazione dovrà essere coerente con tutte le attività progettate e realizzate con questa finalità. Una Unità di Apprendimento deve, quindi, prevedere, oltre che prove di verifica e accertamenti di conoscenze tradizionali, ancora in vigore e rispettosi dei principi di validità e attendibilità, anche azioni per valutare le competenze;
- un accertamento di competenza richiede però strumenti diversi dalle azioni di accertamento di conoscenze; infatti, come ben evidenziato dalle linee guida ministeriali «è ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive». Le prove di competenza devono, quindi, essere costruite su molteplici esperienze ed attività (compito di realtà) nelle quali lo studente deve dimostrare di attivare tutte le conoscenze e competenze acquisite, dando prova dell'efficacia delle azioni didattiche;
- la valutazione si trasforma in un processo che viene definito valutazione autentica con l'adozione, di conseguenza, delle cosiddette Rubriche;

Da quanto esposto possiamo tracciare alcune linee utili per attuare i processi di verifica e valutazione da adottare nel nostro Istituto.

Innanzitutto è necessario distinguere almeno tre modalità di verifica: le verifiche formative, le attività di monitoraggio, le verifiche sommative. Di queste, le prime due ben si prestano ad essere adottate nelle modalità C.A.L..

Poiché, come già ricordato, nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto, oltre che il profitto e il rendimento degli studenti, anche il processo di apprendimento, il comportamento e gli atteggiamenti "sociali" e autovalutativi; tale osservazione condotta in itinere dovrà essere sistematica e attenta a:

- i processi attivati (non tanto ai prodotti),
- la disponibilità ad apprendere da parte dell'alunno,
- la capacità di lavorare in gruppo,
- l'autonomia e la responsabilità personali,
- la capacità di autovalutarsi (a tale scopo è consigliabile l'adozione di diari di bordo a cura dei



gruppi di lavoro) per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, al fine di mettere in atto strategie metacognitive.

Risulta ancora più evidente come, in quest'ottica, siano da considerare obiettivi specifici di apprendimento non tanto l'acquisizione di un certo numero di informazioni, quanto le competenze personali e disciplinari, tenendo conto anche delle eventuali difficoltà e del grado di maturazione raggiunto dall'alunno, in un'ottica di personalizzazione e di promozione della responsabilità degli allievi. Di conseguenza, in tal senso, offrire spazio alla valutazione formativa significa promuovere veramente lo sviluppo delle competenze.

Tra le possibili modalità di verifica (formativa) si indicano:

- Colloqui in videoconferenza programmati, con tutta la classe che partecipa, partendo da spunti come letture, testi continui e non, esercizi, problemi, immagini;
- Colloqui in piccoli gruppi (gli studenti che sostengono la verifica cureranno sempre di avere la webcam accesa) su attività di ricerca e approfondimenti;
- Test interattivi (attraverso Google moduli o strumenti alternativi GBL14) anche con riscontri orali o con l'aggiunta di domande aperte;
- Quesiti sulla chat cui fornire risposte in tempo reale (es. gara di verbi) durante i momenti di lavoro in videoconferenza;
- Esercizi funzionali all'acquisizione delle conoscenze e allo sviluppo di competenze da svolgere su carta e da inviare mediante fotografia;
- Verifiche per competenze come: commenti a testi letterari e non o a immagini, soluzione o creazione di esercizi, realizzazione di mappe, debate con argomentazioni da punti di vista diversi, redazione di saggi etc.
- Verifiche per competenze tramite il digitale: realizzazione di presentazioni, di ebooks, di video, di lavori di gruppo con documenti multimediali, etc.
- WebQuest (ricerca guidata di materiali online)
- Produzioni scritte (email, brevi messaggi di testo)
- Tasks – compiti di realtà (produzioni brevi video e/o file audio)

Ciascuna verifica può prevedere che l'accertamento delle competenze si svolga tramite la pratica del cooperative learning, ossia la promozione e lo sviluppo di competenze relazionali.

In tal senso lo strumento citato della webquest risulta particolarmente indicato. Ciascuna verifica degli apprendimenti sarà accompagnata da puntuali indicazioni del docente sul come procedere con azioni di consolidamento o recupero o eventuale potenziamento, sempre secondo l'ottica della personalizzazione e della responsabilizzazione.

Alla valutazione finale contribuiscono sia le valutazioni delle verifiche, sia la partecipazione alle attività svolte in DDI e/o in DAD.

E' opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso vari episodi di verifiche e valutazioni



formative nonché di un costante processo di monitoraggio. La valutazione sommativa, espressa con un voto e/o un giudizio, intende verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento siano stati raggiunti e a che livello. Essa, dunque, rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della sua capacità di mobilitare le competenze personali nell'attività di studio. Nelle condizioni di emergenza determinate dalla pandemia in corso e in caso di sospensioni temporanee della didattica in presenza o di perdurante lockdown, tale valutazione, sia per lo scrutinio intermedio, sia come atto finale dell'anno scolastico, non potrà non tenere in particolare considerazione, oltre al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, anche le condizioni di difficoltà personali, familiari, o di svantaggio digitale, in cui lo studente può essersi trovato ad operare. Risulterà quindi opportuno rilevare periodicamente, a cura dei singoli docenti, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte, l'effettiva presenza alle lezioni in sincrono e le eventuali criticità.

Per le verifiche orali potranno essere utilizzate tutte le modalità individuate per la valutazione sommativa. Queste devono essere svolte durante l'orario di servizio del docente senza nuocere alle altre lezioni programmate per la giornata. Esse possono essere svolte anche con un numero limitato di studenti in sincrono, curando che il resto della classe possa svolgere delle attività alternative, ma garantendo sempre a tutti la possibilità di assistere.

Potranno essere effettuate in sincrono assegnando tracce diverse a gruppi diversi di studenti; il docente stabilirà il tempo a disposizione. Conclusa la prova lo studente fotografa il compito e lo invierà su classroom o, in alternativa, alla mail istituzionale del docente.

L'invio sarà ammesso entro l'ora indicata dal docente e, qualora avvenga oltre tale termine, la prova non verrà corretta. Gli studenti dovranno tenere la webcam attiva rendendo visibili volto e mani durante tutta la durata della prova.

Verifiche di comprensione globale e analitica, interpretazione e motivazione di scelte traduttive, a tempo, con l'utilizzo di vari strumenti in rete (Jamboard, Edpuzzle, Google moduli etc.) o svolte su foglio da inviare in foto.

Eventuali verifiche scritte in asincrono dovranno prevedere lo svolgimento di un prodotto scritto che verrà poi approfondito in sincrono, in quanto il docente potrà chiedere allo studente ragione di affermazioni o scelte effettuate (verifica "ibrida" scritto+orale).

Resta tuttavia raccomandabile la modalità di svolgimento delle prove scritte in presenza, al fine di garantire la genuinità e l'originalità evitando plagi e copiare, soprattutto nel caso di verifiche di tipologia tradizionale (versioni, traduzioni). L'istituzione si riserva di comunicare tempestivamente tempi e modi per effettuare in sicurezza e nel rispetto dei protocolli vigenti in base all'andamento della pandemia.

Si ritiene opportuno annullare i limiti minimi del numero di prove scritte (per le discipline che le



prevedono) fissato in precedenza dal PTOF, e fatto salvo che esse non potranno mai essere in numero minore di UNA per quadrimestre, si demanda la scelta ai singoli docenti, nel rispetto delle prerogative professionali, tra le quali rientrano i compiti della valutazione e della scelta dei mezzi per effettuarla.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento agli strumenti di valutazione già in uso, quali le griglie elaborate dai dipartimenti e dai Consigli di Classe.

La mancanza di elementi di valutazione e l'eventuale impossibilità (determinata da rifiuto o da assenze sistematiche da parte dell'allievo) di far svolgere allo studente delle attività di recupero a distanza, determineranno una sospensione del giudizio dell'insegnante.

Tutte le valutazioni devono comunque essere tempestive e comunicate in maniera trasparente agli studenti e alle famiglie.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente, scaturite anche dai dati emersi dall'osservazione del percorso di crescita di ciascuno di essi (mediante i processi di monitoraggio e attraverso i momenti di verifica formativa di cui sopra), concorrono alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di "un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto terrà altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

## **Allegato:**

Griglia di valutazione DDI.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, anche attraverso specifici progetti. Questi interventi sono efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità sia all'interno delle attività dipartimentali che all'interno dei consigli di classe. Non vi sono studenti stranieri.

##### Punti di debolezza

Non si riscontrano, in tale ambito, punti di debolezza.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

Nell'ottica della qualità dell'offerta formativa della scuola vengono attivati interventi di recupero organizzati sotto forma di sportello didattico, appurata la disponibilità economica. In applicazione della flessibilità, viene utilizzato il 20% del monte ore delle singole discipline per interventi curricolari di recupero. Altre forme di recupero sono avviate sotto forma di progetti extracurricolari con l'uso di metodologie innovative. In ogni caso le attività di recupero sono finalizzate al recupero delle abilità di base secondo gli assi di intervento programmati. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, attraverso verifiche periodiche programmate. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con



maggiori difficoltà sono efficaci. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari vengono indirizzati a corsi di eccellenza, stage, certamina, olimpiadi disciplinari e progetti speciali. Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci. Nel lavoro d'aula, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, vengono utilizzati strumenti metodologici personalizzati, in modo diffuso in tutti gli indirizzi di studio.

### Punti di debolezza

Gli studenti provenienti da aree territoriali più svantaggiate sotto il profilo socio-economico culturale presentano maggiori difficoltà.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano di Inclusione rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali si propone di: • definire pratiche condivise tra scuola e famiglia; • sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi; • favorire un clima di accoglienza e inclusione; • favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi studenti, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale; • ridurre i disagi formativi ed emozionali,



favorendone al contempo la piena formazione; • adottare piani di formazione che prevedono un ruolo attivo degli insegnanti; • promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...). Il Piano d'Inclusione è parte integrante del PTOF dell'Istituto e si propone di: • definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto; • delineare prassi condivise di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); • comunicativo e relazionale (prima conoscenza); • educativo-didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe); • sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio e/o con gli specialisti per la costruzione del "progetto di vita").

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

**STUDENTI** A tutti gli studenti in difficoltà è esteso il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamando espressamente i principi enunciati dalla Legge n. 53/2003. **LE FAMIGLIE** La famiglia dell'alunno: fornisce notizie sull'alunno; gestisce con la scuola le situazioni problematiche; condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno; partecipa alla costruzione e realizzazione del "progetto di vita" e del PEI/PDP. **IL DIRIGENTE SCOLASTICO** Il Dirigente scolastico è il garante dell'offerta formativa che viene progettata ed attuata dall'istituzione scolastica. Ciò riguarda la globalità dei soggetti e, dunque, anche gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali. A tal fine egli: procede all'assegnazione degli insegnanti curricolari e di sostegno, laddove per questi ultimi sia presente la certificazione sanitaria ai sensi della legge 104; cerca di assicurare la continuità rispetto all'assegnazione dei docenti; gestisce le risorse valutando le reali esigenze di ogni singolo caso; assicura al proprio Istituto il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie al caso di precise esigenze dell'alunno; attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno; dialoga con le famiglie e gli insegnanti al fine di trovare soluzioni, chiarimenti e confronti. **GRUPPO DI LAVORO PER L' INCLUSIONE (GLI)** Nella scuola si è costituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione, nominato dal Dirigente scolastico, sentito il Collegio Docenti. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori e esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi. Tale Gruppo di lavoro per l'Inclusione (in sigla GLI) svolge le seguenti funzioni: promuovere una cultura dell'inclusione; rilevare i Bisogni Educativi Speciali presenti nella Scuola; elaborare, tenere aggiornato e verificare il Piano Annuale per Inclusione; collaborazione nelle attività



di formazione per i docenti; ricerca e produzione di materiali per la didattica; individuazione di adeguate strategie educative; aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati; partecipazione al gruppo CTS provinciale. **CONSIGLIO DI CLASSE** Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei Consigli di Classe indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni. È necessario che l'attivazione di un percorso individualizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata in Consiglio di classe dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente Scolastico (o da un docente da questi specificatamente delegato), dai docenti e dalla famiglia. Nel caso in cui sia necessario trattare dati sensibili per finalità istituzionali, si avrà cura di includere nel PDP apposita autorizzazione da parte della famiglia. Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche; ciò al fine di evitare contenzioso. In particolare, per gli alunni diversamente abili o con DSA certificati, il Consiglio di Classe: in una riunione ad inizio d'anno, acquisisce informazioni sugli alunni in ingresso tramite lettura della documentazione prodotta dalle Scuole Medie e dal progetto di accoglienza, e attraverso una prima presentazione a cura del docente di sostegno assegnato alla classe, qualora vi sia; definisce con il coordinatore di classe o con il docente di sostegno, se vi è, le modalità più consone per favorire l'accoglienza dei nuovi alunni e, quando è possibile, attività comuni al resto della classe per promuovere una prima socializzazione; stabilisce comportamenti e buone pratiche che ogni singolo insegnante possa adottare, divenendo in prima persona un modello positivo per l'integrazione degli studenti con disabilità; collabora, con il coordinatore di classe, alla stesura del PEI/PDP degli alunni, curando in particolare l'organizzazione oraria delle attività, da svolgere in classe con o senza il personale di sostegno, e iniziative funzionali al percorso di integrazione; collabora col coordinatore di classe alla redazione della programmazione individualizzata; collabora con il coordinatore di classe alla pianificazione e all'organizzazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione nel rispetto delle caratteristiche dei ragazzi disabili; si occupa delle verifiche periodiche del PEI/PDP; partecipa all'incontro annuale con gli operatori dell'ASL e con la famiglia dell'alunno. **PERSONALE NON DOCENTE** I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica al disabile, nonché di sorveglianza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono esterne alla scuola in collaborazione con i docenti. Prestano ausilio materiale agli studenti con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse. Assistono gli alunni con disabilità nell'uso dei servizi igienici. **OPERATORI SANITARI** Collaborano con la scuola e la famiglia nella stesura del PDF e del PEI/PDP. Seguono gli alunni nelle terapie di recupero. Elaborano con la scuola strategie di intervento. **IL TERRITORIO** Il territorio è una risorsa



importante per il soggetto disabile come in generale per tutti gli alunni. Il territorio dà senso alle attività della scuola, integra e definisce il Progetto di Vita dell'alunno. Consapevole che al progetto di vita di ogni ragazzo devono partecipare le risorse del territorio, la nostra scuola si avvale della collaborazione con diversi soggetti esterni alla scuola.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia dell' alunno: • fornisce notizie sull' alunno; • gestisce con la scuola le situazioni problematiche; • condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno; • compartecipa alla costruzione e realizzazione del "progetto di vita" e del PEI/PDP, attraverso contatti frequenti gestiti dal Referente per l'Inclusione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Queste attività hanno prodotto ricadute positive anche sul gruppo classe. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, anche attraverso specifici progetti. Questi interventi sono efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità sia all'interno delle attività dipartimentali che all'interno dei consigli di classe. Nell'ottica della qualità dell'offerta formativa della scuola vengono attivati interventi di recupero organizzati sotto forma di sportello didattico, appurata la disponibilità economica. In applicazione della flessibilità, viene utilizzato il 20% del monte ore delle singole discipline per interventi curricolari di recupero. Altre forme di recupero sono avviate sotto forma di progetti extracurricolari con l'uso di metodologie innovative. In ogni caso le attività di recupero sono finalizzate al recupero delle abilità di base secondo gli assi di intervento



programmati. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, attraverso verifiche periodiche programmate. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari vengono indirizzati a corsi di eccellenza, stage, certamina, olimpiadi disciplinari e progetti speciali. Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci. Nel lavoro d'aula, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, vengono utilizzati strumenti metodologici personalizzati, in modo diffuso, in tutti gli indirizzi di studio.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola ha realizzato percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo. Queste attività coinvolgono le realtà universitarie significative del territorio. La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola. Nell'a.s. 2018/2019 la scuola ha stipulato 25 convenzioni con tipologie diversificate (turismo e cultura, inclusione, servizi, terziario, didattica e tutoring). La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio, mediante il mantenimento di un dialogo aperto costante con le strutture e gli enti territoriali di riferimento. La scuola progetta dall'interno i percorsi di alternanza scuola-lavoro, coinvolgendo le componenti del gruppo di progetto, i tutor di scuola e i tutor aziendali. I percorsi si integrano con il PTOF, poiché le scelte aderiscono alle finalità della mission educativa. La scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro effettuando un controllo continuo della frequenza e somministrando in fase iniziale, intermedia e finale test valutativi. Le competenze attese sono state definite da un sondaggio a campione effettuato al termine delle attività; si rilevano i risultati dai test somministrati, conteggiando le presenze in proporzione equa rispetto alle ore dedicate, producendo la certificazione prevista. Si è verificato un consolidamento del numero delle convenzioni stipulate per ampliare le opportunità formative e aprire la scuola alle realtà territoriali. Il numero di studenti partecipanti è in costante crescita, poiché sono stati attivati percorsi diversificati, con ricaduta positiva sul raggiungimento delle competenze.



## Aspetti generali

### Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

**Collaboratore del DS:** Due Docenti con funzioni di Vicario del Dirigente Scolastico, operanti: il primo Collaboratore presso la sede del Liceo Classico di Termini Imerese e il secondo Collaboratore presso il plesso dell' IPSSEOA di Caccamo;

**Staff del DS (comma 83 Legge 107/15):** I docenti Collaboratori del D.S., i docenti Fiduciari di Plesso e i docenti incaricati delle Funzioni Strumentali coadiuvano il D.S. a titolo consultivo e per quanto attiene gli aspetti relativi al coordinamento organizzativo e gestionale.

**Funzione strumentali:** Area 1- Gestione PTOF, Area 2- Sostegno ai docenti, Area 3- Servizi per gli studenti, Area 4- Rapporti con il territorio.

**Dipartimenti disciplinari:** riuniscono i docenti in gruppi, sulla base delle materie di insegnamento. Hanno il compito di elaborare il documento di programmazione per disciplina; quest'ultimo deve contenere i nodi fondamentali della disciplina, le competenze e i contenuti minimi che si svolgeranno in ciascuna classe, gli strumenti di cui ci si avvale, i tipi di verifica adottati, i criteri e le griglie di valutazione con esplicitazione degli obiettivi minimi per la sufficienza. I Dipartimenti disciplinari si riuniscono obbligatoriamente all'inizio dell'anno per la programmazione annuale e, nel corso dell'anno, per la formulazione di proposte di adozione dei libri di testo. Spetta ad essi: definire i criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità; produrre griglie di valutazione; stabilire i criteri di valutazione in vista di un elevamento della qualità dell'istruzione; proporre attività da inserire nel PTOF e da sottoporre all'approvazione del Collegio. Ogni Dipartimento è coordinato da un docente coordinatore, che ha il compito di monitorare tutte le attività.

**Animatore digitale:** L'animatore digitale individuato in ogni scuola è stato formato, e continua tutt'ora ad essere formato, in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale".

**Team digitale:** Due docenti per ogni plesso, che curano e gestiscono la funzionalità dei sistemi digitali della scuola per tutte le pratiche afferenti.

**Coordinatore dell'educazione civica:** Coordina le attività relative al Progetto di Educazione Civica d'Istituto.

**Coordinatore attività PCTO:** Definizione del Progetto d'Istituto, cura dell'attivazione e della stipula delle Convenzioni con Enti e Soggetti esterni, coordinamento e monitoraggio delle attività.

**Segretario del Collegio dei Docenti:** Cura la redazione, la diffusione e la conservazione dei verbali di tutte le riunioni collegiali.

**Referente per l'Inclusione e Integrazione:** Cura tutti gli aspetti programmatici e funzionali inerenti l'Inclusione e l'Integrazione.

**Referente per l'Orientamento:** Cura la continuità tra gradi di scuole per l'organizzazione, il coordinamento e l'ottimizzazione delle attività di orientamento in entrata e in uscita.

**Referente alla salute:** Cura, coordina e organizza le attività formative e informative sulla salute e monitora il mantenimento delle condizioni di benessere dell'utenza.

**Referente alla legalità:** Cura, coordina e organizza attività e iniziative finalizzate all'Educazione alla Legalità.

**Referenti studio Linee Guida dell'IPSSEOA:** Curano e coordinano il curriculum verticale e la programmazione per U.D.A. dell'I.P.S.S.E.O.A.

**Referenti INVALSI:** Coordinano, organizzano, pianificano e controllano il regolare svolgimento delle prove INVALSI nei periodi assegnati.



**Referenti BES e DSA:** Monitorano le situazioni in specie. Coordinano i processi, coordinano le azioni programmatiche curandone documentazione e fasi attuative.

**Referente C.I.C.:** Monitora, coordina e pianifica l'accesso degli studenti al Servizio di Consulenza e Ascolto dell'Istituto.

**Referente Progetti PON:** Cura la progettazione, segue l'iter e le procedure progettuali dei progetti PON.

**Referente GOSP:** Monitora la dispersione scolastica, relazionando all'Ente esterno di controllo (Osservatorio Scolastico contro la Dispersione Scolastica) e attivando azioni di recupero della dispersione.

**Responsabili dei laboratori:** Curano strumentazioni e funzionalità dei laboratori scientifici, coordinando anche l'attività dei tecnici e ottimizzando l'utilizzo della struttura e delle strumentazioni.

**Coordinatori dei Consigli di Classe:** hanno il compito di presiedere le riunioni quando delegati del DS, coordinare l'attività del Consiglio delegati dal Dirigente Scolastico, predisporre, insieme ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale della classe tenuto conto della situazione di partenza, relazionare in merito all'andamento generale della classe, informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di Istituto, presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali, richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico educativa o disciplinare, coordinare le attività extracurricolari delle diverse attività, valutare la situazione relativa ai debiti formativi e alle iniziative per il recupero, coordinare per le classi finali la stesura del documento del 15 maggio, raccogliere la documentazione riguardante l'attribuzione dei crediti alla fine dell'anno scolastico, controllare la buona tenuta del registro di classe in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le uscite, segnalare al dirigente scolastico o al collaboratore vicario le situazioni problematiche sia relative alla frequenza che al rendimento scolastico.

Il comma 124 della Legge 107/2015 stabilisce per il personale docente l'obbligo della formazione permanente e strutturale insieme alla successiva nota n. 35 del 7 gennaio 2016. In riferimento a tale quadro formativo, in coerenza con il PTOF, in risposta ai bisogni di questa comunità scolastica e tenendo conto della necessità di adeguare l'offerta formativa ad una società e ad un territorio caratterizzati da una sempre maggiore complessità, la Funzione Strumentale dell'Area 2 (Sostegno ai docenti) propone attività di formazione legate alle esigenze poste. Per individuare ulteriori opportunità e tematiche utili, in relazione alle specifiche caratteristiche della nostra istituzione nelle sue articolazioni, la FS elabora una mappa da aggiornare costantemente di vari soggetti idonei e qualificati a svolgere attività di formazione e delle rispettive proposte formative, in modo da facilitare per tutto il personale docente l'individuazione delle iniziative di interesse. La fruizione dei corsi potrà avvenire esclusivamente tramite videoconferenze e/o webinar di esperti del settore, condivisione a distanza di materiali e documenti, social networking, gruppi di lavoro gestiti tramite le funzioni offerte dal pacchetto GSuite, attività di autoformazione. Ciò allo scopo di promuovere la fisionomia di una comunità educante forte di pratiche sempre più condivise. Se sarà possibile si creerà un portfolio delle competenze utile ai docenti per la rendicontazione e il bilancio degli apprendimenti e degli esiti formativi raggiunti.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Due Docenti con funzioni di Vicario del Dirigente Scolastico, operanti: il primo Collaboratore presso la sede del Liceo Classico di Termini Imerese e il secondo Collaboratore presso dell' IPSSEO di Caccamo.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I docenti Collaboratori del D.S., i docenti Fiduciari di Plesso e i docenti incaricati delle Funzioni Strumentali coadiuvano il D.S. a titolo consultivo e per quanto attiene gli aspetti relativi al coordinamento organizzativo e gestionale.	11
Funzione strumentale	Area 1- Gestione PTOF: 1 Docente Area 2- Sostegno ai docenti: 1 Docente Area 3- Servizi per gli studenti: 1 Docente Area 4- Rapporti con il territorio: 1 Docente	4
Capodipartimento	I Dipartimenti disciplinari riuniscono i docenti in gruppi, sulla base delle materie di insegnamento. Hanno il compito di elaborare il documento di programmazione per disciplina; quest'ultimo deve contenere i nodi fondamentali della disciplina, le competenze e i contenuti minimi che si svolgeranno in ciascuna classe, gli strumenti di cui ci si avvale, i tipi di verifica adottati, i criteri e le griglie di valutazione con	8



esplicitazione degli obiettivi minimi per la sufficienza. I Dipartimenti disciplinari si riuniscono obbligatoriamente all'inizio dell'anno per la programmazione annuale e, nel corso dell'anno, per la formulazione di proposte di adozione dei libri di testo. Spetta ai Dipartimenti disciplinari:

- definire i criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità
- produrre griglie di valutazione
- stabilire i criteri di valutazione in vista di un elevamento della qualità
- dell'istruzione
- proporre attività da inserire nel PTOF e da sottoporre all'approvazione del Collegio. Ogni Dipartimento è coordinato da un docente coordinatore, che ha il compito di monitorare tutte le attività.

DIPARTIMENTI DEL LICEO CLASSICO E DEL LICEO ARTISTICO 1. Dipartimento di Materie Letterarie, Latino e Greco 2. Dipartimento di Matematica e Scienze 3. Dipartimento di Filosofia, Storia e Religione 4. Dipartimento Discipline Caratterizzanti Liceo Artistico DIPARTIMENTO DISCIPLINE PROFESSIONALIZZANTI DELL' I.P.S.S.E.O.A. Dipartimento di Sostegno (comune a tutti gli indirizzi) Dipartimento di Lingue Straniere Termini Imerese Dipartimento Lingue Straniere Caccamo.

Responsabile di plesso	Quattro Docenti con funzioni di Fiduciario di plesso, operanti rispettivamente presso la sede del Liceo Classico (1 docente), del Liceo Artistico di Termini Imerese (2 docenti) e dell'I.P.S.S.E.O.A. di Caccamo (2 docenti).	5
Animatore digitale	L'animatore digitale individuato in ogni scuola è stato formato, e continua tutt'ora ad essere	1



	formato, in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale”	
Team digitale	Due docenti per ogni plesso, che curano e gestiscono la funzionalità dei sistemi digitali della scuola per tutte le pratiche afferenti.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività relative al Progetto di Educazione Civica d'Istituto.	1
Coordinatore attività ASL	Definizione del Progetto d'Istituto, cura dell'attivazione e della stipula delle Convenzioni con Enti e Soggetti esterni, coordinamento e monitoraggio delle attività.	3
Segretario del Collegio dei Docenti	Cura la redazione, la diffusione e la conservazione dei verbali di tutte le riunioni collegiali.	1
Tutor Docenti Neoimmessi in ruolo	Accompagnano nelle azioni formative e professionali i docenti neoimmessi in ruolo.	5
Referente per l'Inclusione e Integrazione.	Cura tutti gli aspetti programmatici e funzionali inerenti l'Inclusione e l'Integrazione.	1
Referente per l'Orientamento.	Cura la continuità tra gradi di scuole per l'organizzazione, il coordinamento e l'ottimizzazione delle attività di orientamento in entrata e in uscita.	3
Referente alla salute	Cura, coordina e organizza le attività formative e informative sulla salute e monitora il mantenimento delle condizioni di benessere dell'utenza.	1



Referente alla legalità.	Cura, coordina e organizza attività e iniziative finalizzate all'Educazione alla Legalità.	1
Referenti studio Linee-Guida dell'IPSSEOA.	Curano e coordinano il curricolo verticale e la programmazione per U.D.A. dell'I.P.S.S.E.O.A..	3
Referente INVALSI	Coordinano, organizzano, pianificano e controllano il regolare svolgimento delle prove INVALSI nei periodi assegnati.	3
Referente BES e DSA.	Monitorano le situazioni in specie. Coordinano i processi, coordinano le azioni programmatiche curandone documentazione e fasi attuative.	3
Referente C.I.C.	Monitora, coordina e pianifica l'accesso degli studenti al Servizio di Consulenza e Ascolto dell'Istituto.	3
Referente Progetti PON	Curano la progettazione, seguono l'iter e le procedure progettuali dei progetti PON.	1
Referente GOSP	Monitorano la dispersione scolastica, relazionando all'Ente esterno di controllo (Osservatorio Scolastico contro la Dispersione Scolastica) e attivando azioni di recupero della dispersione.	1
Responsabile dei laboratori.	Curano strumentazioni e funzionalità dei laboratori scientifici, coordinando anche l'attività dei tecnici e ottimizzando l'utilizzo della struttura e delle strumentazioni.	2
Coordinatore dei Consigli di Classe	<ul style="list-style-type: none"><li>• presiedere le riunioni e curarne la verbalizzazione personalmente;</li><li>• coordinare l'attività del Consiglio delegati dal Dirigente Scolastico;</li><li>• predisporre, insieme ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale della classe tenuto conto della situazione di partenza;</li><li>• relazionare in merito all'andamento generale della classe;</li><li>• informare le famiglie e gli</li></ul>	29



allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di "G. Ugdulena" presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali • richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico educativa o disciplinare; • coordinare le attività extracurricolari delle diverse attività; • valutare la situazione relativa ai debiti formativi e alle iniziative per il recupero • coordinare per le classi finali la stesura del documento del 15 maggio • raccogliere la documentazione riguardante l'attribuzione dei crediti alla fine dell'anno scolastico; controllare la buona tenuta del registro di classe in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le uscite • segnalare al dirigente scolastico o al collaboratore vicario le situazioni problematiche sia relative alla frequenza che al rendimento scolastico.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	3
--	--	---

A011 - DISCIPLINE	Insegnamento e potenziamento.	5
-------------------	-------------------------------	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

LETTERARIE E LATINO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A013 - DISCIPLINE  
LETTERARIE, LATINO E  
GRECO

Insegnamento e potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Recupero e Potenziamento a supporto  
dell'attività curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento e potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Recupero e Potenziamento a supporto  
dell'attività curricolare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE

Recupero e Potenziamento a supporto  
dell'attività curricolare.

6



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Vigila affinché ogni funzione svolta dal personale ATA sia diretta ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola, in piena aderenza e coerenza con le finalità istituzionali perseguite. In particolare, un obiettivo da conseguire è la predisposizione di un'organizzazione del lavoro del personale posto alle sue dipendenze, attraverso la redazione di un piano di lavoro annuale che ottimizzando le risorse umane sia funzionale alla realizzazione del PTOF.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo informatico; Posta elettronica ordinaria e certificata della scuola; Collaborazione con DS e DSGA

Ufficio acquisti

Acquisti, e Magazzino; Patrimonio, Amministrazione Finanziaria e Contabile

Ufficio per la didattica

Pratiche generali dell'ufficio alunni Rapporti con il pubblico nelle fasce orarie stabilite

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale a tempo indeterminato e determinato

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito 22

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RE.NA.I.A.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

## Denominazione della rete: Rete Licei Artistici di Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RESMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Accordo di Rete Piano delle Arti: I tesori delle nostre radici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **Accordo di rete CPIA Palermo** **2**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione Docenti ambito 22

---

U.F. n. 1 Insegnare ed apprendere per competenze U.F. n. 2 La rete come paradigma di ambiente di apprendimento U.F. n. 3 Competenze linguistiche per una scuola europea U.F. n. 4 I bisogni educativi speciali e la didattica inclusiva U.F. n. 5 Competenze per una scuola inclusiva U.F. n. 6 Competenze per una scuola inclusiva U.F. n. 7 Il Referente d'Istituto per l'Alternanza Scuola-Lavoro U.F. n. 8 Il tutor scolastico per l'Alternanza Scuola-Lavoro U.F. n. 9 Le strategie della valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• In presenza e on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Formazione alle nuove metodologie

---

Attività laboratoriali, organizzate dall'animatore digitale, all'insegna della "ricerca-azione" su nuove metodologie di stampo costruttivista con e senza l'ausilio di tecnologie informatiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro**

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione relativo alla somministrazione di farmaci salvavita per Diabete**



Corso di formazione relativo alla somministrazione di farmaci salvavita per Diabete

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti selezionati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Piano di formazione in servizio del personale docente**

---

Formazione in servizio del personale docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

## **Approfondimento**

---



Il comma 124 della Legge 107/2015 stabilisce per il personale docente l'obbligo della formazione permanente e strutturale insieme alla successiva nota n. 35 del 7 gennaio 2016.

In riferimento a tale quadro formativo, in coerenza con il PTOF, in risposta ai bisogni di questa comunità scolastica e tenendo conto della necessità di adeguare l'offerta formativa ad una società e ad un territorio caratterizzati da una sempre maggiore complessità, per l'anno scolastico in corso le FFSS dell'Area 2 (Sostegno al lavoro dei docenti) propongono attività di formazione legate alle esigenze poste dall'emergenza in atto che per la scuola secondaria superiore determina il ricorso frequente (e in alcuni periodi esclusivo) alla didattica a distanza. Sono già state svolte, o sono attualmente in corso, alcune iniziative di formazione a cura del team digitale rivolte ai docenti delle varie sedi.

Per individuare ulteriori opportunità e tematiche utili, in relazione alle specifiche caratteristiche della nostra istituzione nelle sue articolazioni, le FFSS intendono elaborare una mappa, da aggiornare costantemente, di vari soggetti idonei e qualificati a svolgere attività di formazione e delle rispettive proposte formative, in modo da facilitare per tutto il personale docente l'individuazione delle iniziative di interesse.

La fruizione dei corsi potrà avvenire esclusivamente tramite videoconferenze e/o webinar di esperti del settore, condivisione a distanza di materiali e documenti, social networking, gruppi di lavoro gestiti tramite le funzioni offerte dal pacchetto GSuite, attività di autoformazione.

Ciò allo scopo di promuovere la fisionomia di una comunità educante forte di pratiche sempre più condivise. Se sarà possibile si creerà un portfolio delle competenze utile ai docenti per la rendicontazione e il bilancio degli apprendimenti e degli esiti formativi raggiunti.

Aree tematiche oggetto di formazione:

1. Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica
2. Le funzioni del pacchetto GSuite
3. La valutazione nella DAD e nella DDI



4. La relazione alunno-docente dalla classe reale alla classe virtuale
5. I rischi della rete per gli adolescenti (cyberbullismo etc....)
6. Didattica digitale disciplinare (***digital humanities*** etc.....)
7. Programmazione per competenze e per UDA

Ove possibile, si cercherà di lavorare in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, secondo le indicazioni ministeriali contenute nel citato comma (cfr. supra) ai fini del confronto e dello scambio di buone pratiche.

Ci si propone di realizzare un archivio didattico d'istituto o per ciascuno dei quattro indirizzi, che includa percorsi didattici già realizzati o in progress, esempi di buone pratiche, materiali relativi alla progettazione curricolare, strumenti di valutazione come griglie e tabelle docimologiche, materiali come relazioni, articoli, prodotti multimediali, proposte di lavoro in classe e di verifiche, progetti elaborati nei corsi di formazione, ecc.



## Piano di formazione del personale ATA

### Emergenza e primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Assistenza Alunni disabili

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

---



Descrizione dell'attività di formazione      Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP

## Piano di formazione in servizio del personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione      Formazione in servizio del personale ATA

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza  
• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR